Sig.
Giuseppe Fabretto Omaggio./AV.
Piazzetta Valentinis 2- P.III
UDINE 1002


# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVIII - N. 121 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52.— SEMESTRE L. 27.— TRIMESTRE L. 14.— Estero ANNO L. 140.— SEMESTRE L. 70.— TRIMESTRE L. 35.—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Giovedì-Venerdì 15-16 Giugno 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziari L. 5 Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.


# La Repubblica laica in crisi

## Odio settario e incapacità di governo - Il gesto di Zamora e la riscossa cattolica

(*Novus*) - Il Presidente della Repubblica ha licenziato il sig. Azàna, sia pure per richiamarlo pochi giorni dopo. Ha, così, dimissionato il Gabinetto responsabile, per la storia, del voto di una legge non soltanto iniqua, ma in contraddizione insanabile con la tradizione nazionale e con la volontà del popolo della Spagna.

Il Capo dello stato avrebbe meglio provveduto al suo prestigio e alla sua autorità, sciogliendo le Cortes, prima di porre la sua firma ad una violazione assurda degli stessi principii ideali cui la Costituzione spagnuola pretende ispirarsi. Il suo errore è di quelli che la storia non dimentica e non perdona.

Mentre si maturano gli eventi che sono la conseguenza logica della sopraffazione settaria, è opportuno ultimare, anche nei dettagli, il quadro obbiettivo che « L' Avvenire », alla vigilia della grande enciclica « Dilectissima nobis », presentava ai suoi lettori e al mondo cattolico, perchè i nuovi nefasti della massoneria non rimanessero premurosamente coperti sotto il bandierone delle pregiudiziali solenni e della prosa ufficiale.

Nella Spagna — cattolica per l'essenza della sua civiltà e per diritto di maggioranza — si è consumata la violenza più ingiusta e sistematica, a dispetto degli stessi presupposti teorici della democrazia. Ma si è anche imposto alla Nazione un peso insostenibile, di cui già si risente il bilancio dello Stato e più soffrirà, tra poco, l'economia privata dei contribuenti.

Il bilancio del Ministero della Giustizia si è alleggerito, è vero, di 66 milioni, per la cessazione di quei sussidi al Culto e al Clero che rappresentavano un compenso di stretta giustizia in seguito alle spogliazioni precedenti. Ma la somma è realmente risparmiata? Come è sempre accaduto agli Stati confiscatori dei beni della Chiesa, anche alla Spagna accadrà di rimetterci il cento per uno.

La bilancia è già traboccata in una passività disastrosa. I milioni sottratti al culto e al clero non sono che una partita di giro. Sono passati dal bilancio della Giustizia a quello dell'Interno, chiamati a coprire le maggiori spese richieste dai servizi d'ordine pubblico. La beffa giocata alla Nazione è atroce. Si spende in più per le forze di polizia e per le Carceri esattamente quanto si spende in meno per tenere aperte le chiese e consentire ai sacerdoti l'esercizio della loro missione di apostolato religioso, morale e civile.

Ma saremmo, fin qui, ad una specie di pareggio.

C'è ben altro a bollire nella pentola del laicismo! Col divieto alle congregazioni religiose d'insegnare si chiudono le scuole cattoliche a quasi 700.000 figli del popolo e si devono aprire altrettante scuole dello Stato. Per i locali, i persecutori hanno preventivato l'avocazione allo Stato di tutti gli immobili già destinati all'insegnamento dal clero secolare e regolare e dagli ordini religiosi femminili.

A parte il nuovo scempio che si verrà a compiere di uno dei diritti riconosciuti dalla Costituzione, il diritto di proprietà, è certo che l'espropriazione sarà costosamente litigiosa; poichè, in molti casi, lo Stato dovrà battersi con proprietari in perfetta regola col Codice civile.

In ogni caso c'è già una cifra agli atti: l'aumento di 100 milioni nel bilancio del Ministero dell'Istruzione per sostituire con scuole e maestri statali gli educatori e gli istituti religiosi.

Se la disoccupazione si allarga negli stabilimenti industriali e nelle campagne, inasprendo lo spirito di rivolta, le falangi dei disoccupati, che si riversano in treni speciali a Madrid per invocare provvedimenti, hanno un argomento a portata della più modesta intelligenza per misurare la follia rovinosa della politica di persecuzione.

I legislatori di Madrid non possono invocare neppure l'attenuante di una prima esperienza. La vicina repubblica francese offriva, a questo proposito, l'ammaestramento gratuito di risultati facilmente controllabili.

Il grande e ponderoso Temps ha squadernato le cifre di una statistica edificante. La Francia è costretta a tenere aperte 71.000 scuole pubbliche, delle quali 45.000 miste. Molte migliaia funzionano con una scolaresca ridotta a 10, 5 e perfino 3 alunni. Questo vuol dire per il bilancio dell'Istruzione Pubblica un gravame di 4.107.000.000 di franchi, che, tradotti in moneta spagnuola, equivalgono 1.900.000.000 di pesetas, la metà quasi dell'intero bilancio dello Stato.

C'è da chiedersi se è proprio fatale, e provvidenziale, che la cecità della setta debba essere assoluta. La maledizione divina si manifesta veramente in questa involuzione suicida dei governanti spagnuoli, intenti a scavarsi con le proprie mani la fossa.

I persecutori di Madrid, venuti al potere per una di quelle sorprese contraddittorie che il cosidetto diritto di maggioranza non riesce a prevedere e a prevenire, quando il numero è manovrato da minoranze senza scrupolo, si devono sentire molto malsicuri, se preferiscono una soddisfazione disordinata e precipitosa del loro settarismo, ad un tentativo di riforma graduale e organica. E infatti la loro politica è una serie slegata e confusa di vessazioni odiose e di brutali intolleranze.

Qualche esempio, tra le cronache più rivelatrici.

La municipalità di Bilbao ha imposto la rimozione del monumento del Sacro Cuore eretto dall'Apostolato della preghiera.

Il Governatore di Guadalaiara ha multato di 250 pesetas le Suore di Molina di Aragon, perchè si erano rifiutate di obbedire all'ordinanza municipale che proibiva loro l'immatricolazione di nuove alunne per l'insegnamento primario. Il municipio pretendeva la collaborazione delle Suore per colmare la scuola laica lasciata deserta dalle famiglie di Molina!...

Un'altra multa si è inflitta al parroco di Augusta, reo di aver affidato scuole diurne e serali di catechismo ad alcune signore. Questa volta si è ricorso senz'altro all'accusa di complotto. Le signore catechiste sono state multate, a loro volta, e trattenute. Il fermo non si è cambiato in arresto, perchè l'inchiesta si è conclusa, per colmo d'ironia, con la scoperta di uno... zelo eccessivo per le leggi della Repubblica. Nelle scuole si cantava, infatti, per un'esagerazione di lealismo, l'inno repubblicano, che non è certamente ortodosso, dal punto di vista cattolico.

La Casa Ospizio di Zamora è stata oggetto della visita di un deputato, che, a nome della deputazione provinciale, dopo essersi reso conto del funzionamento dell' Istituto, ove è raccolta la gioventù dai 7 ai 20 anni, ha proibito severamente l'osservanza della vigilia nei venerdì di Quaresima.

Simile gesta, che, pure volendo usare un eufemismo, non possono non essere qualificate idiote, vanno dalla proibizione delle campane, alle grottesche disposizioni che vorrebbero praticamente impedire ai sacerdoti di portare il Santo Viatico agli infermi e arrivano perfino ad ostacolare le esequie religiose.

Alla ricostruzione interna non rimangono che le briciole del tempo dedicato alla persecuzione.

Così, mentre in Italia la battaglia del grano, ingaggiata per volere del Capo del Governo, che ha messo a base della sua opera di statista la pace religiosa, ha portato il prodotto annuo da una media di 44 milioni di quintali a 75; il governo separatista e persecutore di Madrid ha fatto abbasare la produzione del 56 per cento.

Al Clero, spogliato delle proprietà immobiliari e dei sussidi, si vieta perfino l'esercizio di qualsiasi attività, nell'agricoltura e nel commercio, e quindi, in definitiva, ogni possibilità di procurarsi i mezzi necessari alla vita.

Intanto si moltiplicano gli scioperi, gli attentati, le sommosse, in un regime costante di terrorismo.

Il Presidente della Repubblica ha licenziato Azàna.

Ma, prima, ha voluto firmare la legge sulle Confessioni e Congregazioni religiose.

Non ha saputo, o voluto, ascoltare la voce del Paese.

Il Segretariato nazionale degli Istituti religiosi, a nome di 495 comunità, aveva presentato il 18 Maggio 1933 una supplica al Capo dello Stato, perchè, in base all'art. 83 della Costituzione, usando della sua facoltà, rinviasse la legge iniqua alle Cortes.

La stessa supplica era stata presentata dalla Confederazione dei Padri di famiglia, nella forma più rispettosa e con appassionata fiducia.

Il Presidente Zamora è stato sordo alla volontà del popolo della Spagna e allo stesso intimo comandamento della propria coscienza, se è vero ch'egli si senta e si creda ancora cattolico.

Il licenziamento di Azàna sarà un principio di resipiscenza? Intanto si annunzia che il sig. Azàna è stato nuovamente incaricato di mettere insieme un ministero qualsiasi.

Si può essere certi, in ogni caso, che il popolo spagnuolo non attende dal signor Zamora la salvezza; ma vi provvede direttamente, ritemprando le forze nella intensificazione della vita religiosa e nella ripresa vigorosa dell'azione cattolica.

# Il problema dei debiti nel quadro dell'economia mondiale

## America e Inghilterra si accordano per la scadenza del 15 giugno mentre si intensificano i lavori delle delegazioni alla Conferenza economica di Londra

LONDRA, 14 pom.

*L'Agenzia* Reuter *è informata che un accordo definitivo anglo-americano è stato raggiunto sulla base di un pagamento parziale di circa il 5 per cento dell'ammontare della scadenza del 15 corrente e di una inchiesta da parte degli Stati Uniti sulla situazione di tutto intero il debito di guerra.* (Stefani).

## La risposta americana

WASHINGTON, 14 pom.

La nota britannica riguardo ai debiti, è giunta al Dipartimento di Stato ieri nel pomeriggio quando il Sottosegretario Phliphis assisteva alla runione del Gabinetto alla Casa Bianca.

Si crede che il testo, che sarà pubblicato contemporaneamente alla risposta americana, quando questa sarà pronta.

## Le ansie del mondo

### alla ribalta di un consesso

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, giugno

*Il microfono è d'oro e d'argento. In piedi, dinanzi ad esso, il Sovrano parla. In piedi, sull'attenti, i seicento delegati ed i trecento giornalisti riuniti nella grande sala del Museo Geologico di Londra, ascoltano religiosamente le parole di Re Giorgio. Che cosa dice? Augura a tutti il benvenuto, afferma il suo interesse nell'opera della Società delle Nazioni ed esprime la speranza che i lavori della Conferenza siano coronati dal successo. Il Sovrano ha una parola che è giusta. Egli dice che il mondo ha delle risorse abbastanza vaste per rendere felici tutti gli uomini; quello che occorre si è che i Capi delle Nazioni si intendano per assicurare il giusto modo di utilizzarli. E per meglio accentuare la situazione tragica nella quale noi ci troviamo, il Sovrano indirizza le sue parole ai delegati in lingua francese.*

*E' la prima volta che io odo il Re Giorgio parlare in pubblico una lingua straniera. Ed è una vera sorpresa per tutti udir la sua voce prendere le modulazioni classiche per pronunciare le armoniose sillabe della lingua di Malherbe.*

*In cinque minuti tutto è finito. Ci si siede per ascoltare l'inevitabile traduzione del suo discorso; e poi, senz'altra cerimonia, il Re saluta con un cenno del capo la illustre assemblea ed esce dalla sala, accompagnato da Mac Donald, che presiede la Conferenza, da Sir Eric Drummond segretario della Società delle Nazioni, e dai membri del suo seguito. Fuori, un'immensa folla che si è raggruppata intorno al Museo Geologico fin dal mattino, fa una bella ovazione al Sovrano. E questa folla resterà là fino alla fine per attendere l'uscita dei delegati e cercar di riconoscere le celebrità del giorno. Un meraviglioso servizio d'ordine assicura la incolumità di tutti e di ciascuno.*

*Solennemente Mac Donald rientra nella sala per iniziare il suo discorso presidenziale. E' un discorso — ohimè — necessariamente noto: crisi mondiale sopravvenuta per una fatalità aggravata dai nostri errori; mali che ci attendono se noi non reagiamo seriamente, necessità di completare l'opera di Losanna, urgenza che tutto il mondo ha di venire ad una intesa onesta e seria; occasione che ci presenta la Conferenza di Londra e naturalmente, appello di benedizioni divine sui lavori della Conferenza. Applausi di circostanza sottolineano dei passi previsti. E la Conferenza si aggiorna per qualche poco onde permettere ad una commissione rapidamente nominata, di procedere alla verifica dei poteri.*

*Subito un brusio. Ad una voce gli amici si interpellano. Tutta Ginevra è a Londra. I visi famigliari dei delegati abituali e dei giornalisti dànno un'aria di famiglia alla riunione. Nessuno mi sembra inquieto o frettoloso; si è così abituati a queste questioni interminabili, a queste conferenze, a queste frasi, ed a questi auguri che non sembra quasi neppure animarsi a nuova vita per quello che avviene ora a Londra. E pur tuttavia ciò è ben grave e supremamente importante! La delegazione francese, al completo, ha un'aria solenne. Alla tavola della Delegazione belga la testa arruffata di Hymans fa colpo. Simpaticamente osservata la delegazione italiana. I tedeschi sono nelle prime file, degli agenti speciali sono al loro servizio perchè si teme si ripetano delle manifestazioni come quelle che hanno disturbato il soggiorno a Londra del dott. Rosemberg. Per evitare incidenti, i delegati tedeschi hanno persino dovuto prendere vie diverse per arrivare a Londra. Ma tutti sono ben educati, al Museo Geologico. E il Ministro d'Austria, in particolare, mi ha affermato che non accadrà nulla che rifletta dell' antagonismo austro-tedesco: « Ma non manchi d'insistere nei suoi ambienti per inviare dei turisti in Austria », mi disse, terminando. Poichè si tratta di Conferenza economica non è forse giusto che si parli di economia?*

*Ben presto, come a Ginevra, le suonerie squillano. Tutti si precipitano nella grande sala delle adunanze. Vasconcelles, delegato portoghese, ci indica le « scoperte » della Commissione di verifiche dei poteri. E poi Mac Donald fa votare all'unanimità i membri del Gabinetto della Conferenza. Vi sono rappresentati una quindicina di Stati, grandi e piccoli, ma il Belgio non è compreso. Sono le quattro e mezzo la seduta è tolta fino a domani mattina. I delegati, gli invitati, i giornalisti vanno a fare un giro fino alle buvettes sparse un po' dappertutto. I telefoni ed i telegrafi sono presi d'assalto ma ve ne sono abbastanza per tutti. I più furbi preferiscono andare a passeggiare per le vie di Londra che un sole radioso mostra oggi in tutte le sue attrattive; poi sarà l'ora dell'aperitivo perchè questa sera il Governo inglese offre ai delegati un grande banchetto.*

*Ed ecco in qual modo si è iniziata la Conferenza Economica Mondiale.*

*Mac Donald, il suo presidente, è completamente al suo posto, parla senza agitarsi; e perchè, d' altra parte, dovrebbe agitarsi, dato che questa promettente opera è sua? Lo sguardo ispirato, i lineamenti riposati, racchiuso nella tradizionale redingote, egli eclissa tutti gli altri delegati inglesi che, d'altra parte, sono dispersi nei vari banchi anonimi della sala.*

*Il signor Mac Donald ha avuto frasi veramente felici: « Il nazionalismo può essere un elemento essenziale alla libertà umana. Ma nel campo economico il nazionalismo che pretende bastare a se stesso, suona morte sulla prosperità ed il progresso ». E poi ancora: « arricchimento mutuo è la condizione dell'arricchimento individuale ».*

*Ecco dunque le grandi idee che guideranno i lavori della Conferenza. Speriamo che le Nazioni riunite a Londra abbiano coscienza delle loro responsabilità e che tutti, salvaguardando i loro interessi essenziali, sappiano prendere le iniziative necessarie onde permettere al mondo di sentire che le speranze che si hanno nella Conferenza non saranno completamente vane.*

THOMAS GREENWOOD

## La visita di Dollfuss a Londra

LONDRA, 14 pom.

Particolare attenzione è prestata dalla stampa inglese alla presenza in Londra del Cancelliere austriaco, di cui vengono largamente riprodotte le dichiarazioni fatte ad alcuni giornalisti. Dollfuss ha detto che la visita a Londra è anche diretta per l'Austria; combattiamo oggi con ogni sforzo, egli ha aggiunto per mantenere l'Austria uno Stato politicamente ed economicamente indipendente nell'Europa Centrale, e questa nostra lotta è un importante contributo alla pace del mondo. Ha espresso la speranza che i turisti stranieri vogliano col loro afflusso aiutare l'Austria nella sua lotta contro la crisi economica.

La *Yorckehire Post*, in un articolo di fondo intitolato «L'appello di Dollfuss», scrive che l'opinione pubblica inglese non può dubitare della verità della sua asserzione che un'Austria indipendente è un fattore di estrema importanza per la pace d'Europa.

## Crediti americani alla Russia?

WASHINGTON, 14 pom.

A quanto si dice, l'Agenzia commerciale sovietica Amtorg avrebbe discusso con i rappresentanti della Corporazione per la ricostruzione finanziaria, sulla possibilità di ottenere un credito per l'acquisto di cotone americano. Prima di concludere qualunque accordo in proposito, dovranno essere consultati il Presidente Roosevelt ed il Dipartimento di Stato. (*Stefani*).

## Dopo gli attentati di domenica in Austria

## Dichiarazioni del Ministro

VIENNA, 14

Il Ministro federale Feiy ha ricevuto un rappresentante della *Politische Corrispondenze* al quale ha fatto la seguente dichiarazione: Nella notte da sabato a domenica è stato commesso a Kirchdorf presso Gratz un attentato dinamitardo che avrebbe potuto riuscire pericoloso anche per il Capitano provinciale dottor Rintelen; nella notte da domenica a lunedì è stato commesso un attentato contro il capo delle Heimwehren tirolesi consigliere dottor Steidle ad Innsbruck. Egli è rimasto gravemente ferito. Le traccie degli attentatori vengono già seguite ed essi saranno certamente individuati e severamente puniti. Oltre a ciò si provvedeva con la massima energia e senza riguardo alcuno perchè questi costumi selvaggi non si introducono nel nostro Paese civile. Perchè ogni disordine sia eliminato nel più breve tempo possibile dichiaro pubblicamente che noi in Austria agiremo in modo radicale mettendo fine all'azione dei perturbatori dell'ordine.

La Reichspost ha da fonte bene informata che sono state prese in linea di principio delle decisioni in forza delle quali gli organi centrali sono stati avvertiti di preparare dei progetti atti a sospendere quelle organizzazioni la cui azione contraria allo stato si dimostri dannosa per la rinascita economica del paese e costituisca un pericolo molto serio per la sicurezza dell'Austria. (*Stefani*).

## Il nazional-socialismo in Austria

### dichiarato opera ostile allo Stato

VIENNA, 14 pom.

La *Politische Korrespondenz* comunica: «Il consiglio dei ministri ha approvato oggi una ordinanza che si rivolge agli impiegati Federali e che dichiara l'appartenenza al partito nazionale socialista e l'attività per questo partito opera ostile allo Stato. A seguito di questa ordinanza il ministero federale per la sicurezza, ha diretto a tutti i funzionari dipendenti della politizia e della gendarmeria un ordine del giorno nel quale è detto fra l'altro: «Sono persuaso che tutti i funzionari della polizia e della gendarmeria dell'Austria ricordando le loro onorevoli tradizioni e fedeli al loro giuramento compiranno il proprio dovere come fino ad ora. Si tratta ora del bene e dell'esistenza del nostro popolo in questa lotta poichè dobbiamo fare del nostro meglio per la nostra Patria: L'Austria».

## Dichiarazioni di Goemboes

### sulla questione dinastica

BUDAPEST, 14 pom.

In occasione della discussione della legge del bilancio, il Presidente del Consiglio Goemboes ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato che la discussione è stata dominata dalla questione dinastica sollevata dal partito legittimista con l'affermazione che l'unione personale con l'Austria costituirebbe una protezione contro il pericolo dell'«Anschluss». Il signor Goemboes ha poi affermato nel modo più risoluto che la questione dinastica non è di attualità e che egli desidera tanto meno una unione personale in quanto ritiene che vi sia incompatibilità tra la persona del Re d'Ungheria e quella dell'Imperatore d'Austria. Dopo aver dichiarato che l'«Anschluss» è un problema europeo di carattere generale, Goemboes ha proseguito: «Sebbene io sia convinto che l'Ungheria e l'Austria hanno una interdipendenza economica, ritengo tuttavia che tale problema non deve essere complicato dalla questione dinastica». Goemboes ha concluso professandosi monarchico e favorevole al principio di un regno nazionale, ma sostenendo in base a considerazioni di politica interna ed estera, che una iniziativa nella questione della Monarchia potrebbe in questo momento rappresentare un pericolo. (*Stefani*).

**Ricorrendo oggi la solennità del Corpus Domini, domani il giornale non uscirà.**

## Alla conferenza del disarmo

### Il progetto sull'istruzione premilitare ritrasmesso alla Commissione generale

GINEVRA, 14

Nel pomeriggio alla Conferenza del disarmo si è ancor riunito il Comitato speciale degli effettivi per prendere una decisione definitiva circa il rapporto sulle polizie e sulla istruzione premilitare, compilato dal comitato dei tecnici. Date tutte le riserve e le dichiarazioni fatte dalle delegazioni italiane e francesi il comitato dopo una lunga vivace discussione ha deciso di ritrasmettere alla Commissione generale senza nessuna osservazione o raccomandazione propria il rapporto del Comitato tecnico con le numerose osservazioni fatte nel corso dei dibattiti.

## IL PATTO A QUATTRO

### Compiacimento dell'ufficiosa "Bulgarie,,

SOFIA, 14 pom.

L'ufficioso *Bulgarie* commentando in un lungo editoriale la conclusione del Patto a quattro, sottolinea l'incontestabile merito di Mussolini che ha concepito l'idea di raggiungere una stabile pace, ristabilito l'eguaglianza indispesabile raddrizzando i torti e formulando una nuova procedura onde facilitare felicemente la realizzazione. Il Patto è uscito da un crogiolo ove cozzavano interessi spesso diametralmente opposti. Il giornale rileva poi che il Patto non preclude le aspirazioni dei piccoli Stati come l' Ungheria l'Austria la Bulgaria circa una giusta revisione contemplata dall'art. 3. La *Bulgarie* conosce per esperienza, pagata a caro prezzo, che il più sicuro progresso non si realizza se non per tappe. Il Patto a quattro è appunto una tappa nella marcia lenta ma sicura del progresso e quindi costituisce un valore sicuro. Bisogna riflettere, conclude il giornale, cercando di rendersi conto di quel che sarebbe stata la situazione europea se le trattative delle quattro Potenze fossero malauguratamente fallite. Felicitiamoci quindi del risultato ottenuto. (*Stefani*)

## Il programma economico di Roosevelt

### Una legge per la ripresa industriale

WASHINGTON, 14 pom.

Il progetto di legge per incoraggiare la ripresa industriale approvato ieri dal Senato con 46 voti favorevoli e 39 contrari, considerato come la chiave del programma economico di Roosevelt, consta nella sua forma definitiva di tre parti distinte. Nella prima viene delineato tutto un ordinamento cooperativo delle industrie americane allo scopo di abolire la sovra produzione, la concorrenza sleale e lo sfruttamento della mano d'opera. Per raggiungere tale fine ogni industria formulerà un suo «codice» che dovrà essere approvato dal presidente e che dovrà contenere norme dettagliate per la condotta dell'industria stessa. Un ente governativo apposito viene creato per assicurare e sorvegliare l'inquadramento industriale della nazione: nella seconda parte la legge autorizza il presidente a fare eseguire tre miliardi e trecento milioni di dollari di lavori pubblici. La terza parte contempla i provvedimenti fiscali necessari per finanziare le opere pubbliche previste.

oam-I - 4

## Statistiche dell'industria italiana

ROMA, 14 pom.

Nel mese di aprile è continuato il favorevole movimento di ditte industriali già delineatosi come venne a suo tempo segnalato nel precedente mese di marzo.

Infatti dalle rilevazioni eseguite dalla Confederazione generale Fascista dell'industria italiana risultano inquadrati nel mese di aprile 1043 nuovi esercizi industriali che danno lavoro complessivamente a 9460 operai.

Il numero degli esercizi radiati nello stesso mese dai quadri confederali in seguito a cessazione di attività fu inferiore di oltre 100 unità ed essi occuparono un totale di 7457 dipendenti Pertanto la mano d'opera occupata dalle ditte di nuova iscrizione non solo compensa quella dimessa nelle ditte cessate ma assorbe oltre 2300 nuovi operai.

## Onorificenze a mutilati e invalidi

ROMA, 14 pom.

Nella prossima dispensa del bollettino ufficiale del Ministero della Guerra viene pubblicato il R. Decreto 22 maggio 1933, che sanziona il conferimento della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia ad altri 41 ufficiali mutilati ed invalidi designati da S. E. il Ministro della Guerra, i quali per trovarsi nelle condizioni all'uopo previste dalle norme in vigore avevano titolo alla nomina cavalleresca e di essa furono ritenuti in tutto meritevoli.

E' questa la 13.a distribuzione per il titolo anzidetto, che si verifica dalla data della ripresa delle concessioni onorifiche. E si raggiunge con essa il numero complessivo di 566 nomine a cavaliere della corona d'Italia di ufficiali nelle accennate condizioni da 1930 ad oggi.

Con la stessa dispensa del bollettino viene effettuata la pubblicazione del regio decreto 5 giugno 1933 con cui è stata conferita la croce di cavaliere della corona a 100 sottufficiali mutilati e invalidi della grande guerra, che riunendo i requisiti stabiliti dalle norme eccezionali in vigore furono giudicati in tutto meritevoli del riconoscimento onorifico, pel quale furono pur designati da S. E. il Ministro della Guerra.

Con questa distribuzione, che è la seconda del genere per il personale su indicato, si raggiunge il numero complessivo di 151 nomine a cavaliere della corona di sottufficiali nelle accennate condizioni.

## Movimento di Prefetti

ROMA, 14 pom.

*Con R. Decreto in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:*

Solmi *gr. uff. dott. Carlo, Prefetto di Zara, cessa dalla carica perchè nominato Consigliere della Corte dei Conti;*

Lepera *gr. uff. dott. Antonio, Prefetto di Terni, collocato a disposizione a sua domanda;*

Formica *comm. Gio. Maria, Prefetto di Imperia, è destinato a Terni;*

Baccaredda *gr. uff. dott. Efisio, Prefetto a disposizione, è destinato a Zara;*

Degli Atti *comm. dott. Enrico, Prefetto a disposizione con funzioni ispettive, è destinato ad Imperia;*

Bruno *comm. avv. Pietro, Questore di Milano, è nominato Prefetto e collocato a disposizione in attesa di destinazione.*

*Il nuovo Prefetto comm. Bruno viene dalle file del fascismo militante. Nominato Questore nel 1927 ha retto le Questure di Genova e di Milano. Son questa nomina il numero dei Prefetti in carica scelti nei ranghi del Partito sale a 32.*

## Il Consiglio Superiore di Sanità per il triennio 1933-35

ROMA, 14

Col recente sovrano provvedimento adottato su proposta del Capo del Governo, ministro dell'Interno, è stato provveduto alla costituzione del Consiglio Superiore di Sanità pel triennio 1933-1935 in conformità dell'ordinamento stabilito con la legge 23 Gugno 1927 N. 1070 modificata dal R. Decreto legge 20 marzo 1929 N. 590. L'alto consesso, a presrindere dai membri di diritto, è stato costituito come appresso: Alessandrni prof. Giulio, Baglioni prof. Silvestro, Bargellini prof. Guido Bilancioni prof. Guglielmo, Bordoni prof. ing. Ugo, Borsellini prof. Pier Ludovico, Casagrandi prof. Oddo, Chieffo dr. Michele, De Balsi S. E. prof. Dante, De Santi prof. Dante, Frugoni prof. Cesare, Lanfranchi prof. Alessandro, Lessona prof Silvio, Maggiora Vergano professor Arnaldo, Mancioli prof. Tomaso, Manfredi prof. Luigi, Milano prof. ing. G. Battista, Orsi prof. Giovanni, Ottolenghi prof. Donato, Paravano S. E. prof. Nicola, Pecori prof. Giuseppe, Peglion on. senatore prof. Vittorio, Pestalozza on. senatore prof. Ernesto, Puntoni prof. Vittorio, Stazzi prof. Pietro, Valagusa prof. Francesco, Valenti prof. Adriano, Vernoni prof. Guido, Versari on. prof. sen. Riccardo.

Con successivo decreto del Capo del Governo sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidente del Consiglio medesimo S. E. il prof Dante De Blasi ed il prof. Cesare Frugoni. Con lo stesso decreto il medico provinciale di prima classe dr. Corrado Tommasi Crudeli è stato incaricato di disimpegnare la funzione di Segretario capo di detto consesso.

Al senatore Marchiafava, da molti anni presidentedel Consiglio Superiore di Sanità, che aveva ripetutamente insistito nel desiderio di essere esonerato dall'alta carica, S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire una lettera di vivo ringraziamento per la valida e sapiente consulenza tecnica prestata per la risoluzione dei numerosi problemi igienico-sanitari e sociali, trattati dall'alto consesso, esprimendo altresì il desiderio che anche al difuori del Consiglio Superiore di Sanità, l'illustre scienziato voglia continuare a dare la sua preziosa collaborazione allo studio dei più importanti provvedimenti diretti alla tutela della sanità pubblica.

S. E. il Capo del Governo ha voluto indirizzare una parola di vivo encomio e ringraziamento anche al prof. Alfonso Di Vestea, docente emerito di igiene nella R. Università di Pisa e che, parimenti, aveva espresso il desiderio, per motivi personali, di non essere confermato nella carica.

## S. E. Gazzera alle esercitazioni

TOLMINO, 14 pom.

Il Ministro della Guerra, generale Gazzera ha ispezionato i reparti delle varie armi dislocati per esercitazioni estive nel Canale del Ferro, nell'alto Isonzo, e nella zona di Tolmino.

Il gen. Gazzera, accompagnato dal gen. Calcagno, comandante il Corpo d'Armata di Udine, nelle varie località di adunata delle truppe, è stato ricevuto dai generali e dai colonnelli comandanti le singole unità, ed è stato ossequiato dai Podestà e dai Segretari politici del luogo.

## Mutamenti politici nel 'Uruguay?

MONTEVIDEO 14 pom.

Il dott. Baetegen, membro della opposizione, ha proposto al signor Chigliani, membro della Giunta, un progetto di accordo che chiede le dimissioni della Giunta e del Presidente Terra ed il ristabilimento del Parlamento, come pure la formazione di un triumvirato composto dei signori Furriol, Martinez e Lagaumilla, il quale eserciterebbe il potere esecutivo ed amministrativo fino alla riunione dell'assemblea eletta da tutti i partiti, e cercherebbe di gettare le basi di una nuova costituzione che sarebbe ratificata dal popolo.

Nei circoli politici si manifesta ottimismo rispetto il passo iniziato dal dott. Baetegen, che tende a facilitare la riforma costituzionale.

Il giudice militare, maggiore Efraim Gonzales, che era stato incaricato dell'istruttoria circa gli autori dei recenti movimenti rivoluzionari, ha rinunciato improvvisamente l'incarico rifugiandosi alla ambasciata Argentina, donde durante la notte è partito per Buenos Ayres. (*Stefani*).

# Oggi in Piazza S. Pietro

## S. S. Pio XI porterà in trionfo il Sacramento Eucaristico

CITTA' DEL VATICANO, 14

*Nella Basilica di S. Pietro e lungo i due bracci del Colonnato berniniano fervono i preparativi per la grandiosa e suggestiva processione del* Corpus Domini *alla quale il Divino Re verrà recato dinanzi ad una grande moltitudine dal Vicario di Gesù Cristo.*

*La singolare manifestazione religiosa riuscirà degna del tempo eccezionale di grazia costituito dall'Anno Santo. L'eccezionale corteo uscirà dalla Basilica Vaticana alle ore 18 precise.*

*Vi prenderanno parte il clero regolare, i seminari e collegi ecclesiastici di Roma, il Clero e parroci dell'Urbe, gli ordini religiosi, i Capitoli delle Basiliche minori e patriarcali e tutti i prelati e personalità che hanno posto nei cortei papali. Quantunque per la solenne manifestazione siano stati diramati speciali inviti all'Ecc.mo Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, tuttavia i Componenti di esso che desiderassero assistere alla processione sono informati che uno speciale reparto è per loro riservato nella loggia detta del Maggiordomo al Palazzo Apostolico Vaticano.*

*A sua volta il Governatore dello Stato della Città del Vaticano ha emanato le seguenti disposizioni.*

*1) dalle ore 14 alle ore 22 del 15 giugno è vietato l'accesso alla Città del Vaticano a chiunque non sia munito di biglietto speciale rilasciato da Mons. Maestro di Camera o dal Governatore. I sacerdoti e i chierici potranno accedere se muniti di tessera personale rilasciata dal Vicariato di Roma. Per detta ora è sospesa la validità di ogni altro documento di accesso;*

*2) sono eccettuati dal divieto i dignitari ecclesiastici e quelli della Corte Pontificia, i membri del Corpo Diplomatico, il Patriziato e la Nobiltà romana nonchè gli abitanti della Città del Vaticano;*

*3) L'ingresso nella città nel giorno e nelle ore suddette si effettuerà per le automobili dall'ingresso di S. Anna per Via Borgo Pio e Via di Porta Angelica e inoltre fino alle ore 17,30 dal cancello sulla via della Sagrestia per Via S. Ufficio costeggiando il colonnato di sinistra. Per i pedoni, dall'ingresso di S. Anna. Per coloro che prendono parte alla processione dal Portone di bronzo per l'arco di Porta Angelica. Le automobili non potranno uscire se non dopo la fine della processione eucaristica. Per la circolazione interna dovranno essere osservati gli ordini della Gendarmeria.*

*Tutti i fedeli di Roma sono stati convocati a rendere omaggio di adorazione di fede e di amore all'augustissimo Sacramento.*

*L'accesso in piazza San Pietro è libero e non occorrono speciali biglietti. Da qualunque parte della piazza sarà visibile lo svolgimento della processione e la benedizione finale. Dinnanzi alla gradinata della basilica saranno due ampi speciali recinti per gli iscritti alle associazioni di azione cattolica. I relativi biglietti per queste parti potranno ritirarsi presso la Giunta Diocesana e presso le varie parrocchie. Sua Eminenza il Card. Marchetti Selvaggiani, Vicario generale di Sua Santità, ha diretto al Clero ed al popolo di Roma una notificazione nella quale dopo aver invitato i fedeli nella grandiosa processione ed avere ricordato la grande cerimonia di quest'Anno Santo continua:*

« La pietà tradizionale del nostro popolo deve mostrarsi grande in questa straordinaria circostanza. Alla manifestazione esterna deve andare congiunta, ed in prima linea, la pietà e lo spirito dei veri credenti che intendono rendere grazie al Signore degli incommensurabili benefici ricevuti con la Redenzione ».

*L'Em.mo Cardinale Vicario rivolge una fervida esortazione al Popolo perchè inauguri la Santa giornata con la partecipazione alla divina Mensa Eucaristica e conclude:*

« Accorrete nel pomeriggio alla piazza di S. Pietro per ricevere dal Pontefice Sommo, dal vostro Vescovo, la benedizione con l'Ostia Santa di pace. La vostra sia manifestazione di omaggio riconoscente, di Fede profonda e di amore intenso, delle quali disposizioni interne sia visibile segno la compostezza esteriore e la preghiera fervida che eleverete al passaggio del Santissimo Sacramento. Roma è avvezza a grandi religiose manifestazioni: quella del *Corpus Domini* quest'anno le superi tutte per concorso di popolo, per sentimento di Fede per vera sincera devozione. Accordi Dio Signore nostro, ai nostri diletti romani, le Sue più elette grazie ».

## I cinque Vescovi indigeni

### onorati dalla Giunta Diocesana di Roma

ROMA, 14 sera

Stasera nei locali del Circolo di S. Pietro la Giunta Diocesana romana ha offerto un signorile ricevimento in onore dei cinque Vescovi indigeni consacrati domenica dal Santo Padre. Nelle ampie sale dell'antica associazione romana si erano dato convegno le maggiori notabilità del mondo cattolico della Capitale. Al ricevimento sono intervenute le LL. EE. i Cardinali Pacelli segretario di Stato di S. Santità e Marchetti Selvaggiani suo Vicario Generale. Erano presenti S. E. mons. Costantini Delegato apostolico in Cina, mons. Salotti segretario della Congregazione di *Propaganda Fide*, mons. Zonghi presidente dell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici e moltissimi altri.

Fra le notabilità laiche erano il presidente della Giunta Diocesana avv. comm. Vignoli, il comm. ing. Cassini, i commendatori Pericoli e Croci.

Oltre ai cinque novelli pastori erano intervenuti anche altri Vescovi cinesi e i componenti il pellegrinaggio cinese.

Mons. Rovella, nella sua qualità di regolatore primario della Pia unione di S. Paolo Apostolo fra il clero di Roma, che ha donato ai novelli Vescovi le insegne episcopali e cioè la mitra e il pastorale, ha pronunciato un elevato discorso in latino salutando i novelli pastori e bene auspicando alla loro opera episcopale per la gloria sempre maggiore della Chiesa.

Quindi il Presidente della Giunta Diocesana di Roma comm. Vignoli ha recato ai nuovi Vescovi e rappresentanti dell'Azione Cattolica cinese il vibrante saluto dei cattolici romani, rilevando come nella cerchia delle mura di Roma, immortale centro sacro di tutti i cattolici, ogni differenza scompaia per sentirsi tutti, *pares inter pares*, affratellati dalla Fede comune e dall'amore verso il Padre di tutti e cioè il Papa.

Infine il più giovane dei nuovi presuli, S. E. mons. Attipetty, ha pronunciato brevi e commosse parole in italiano, ringraziando a nome di tutti i Vescovi per le liete e fraterne accoglienze ricevute e raccomandandosi alle preghiere di tutti i presenti, per la difficile loro opera di apostolato missionario.

## Le congregazioni per la beatificazione

### di tre martiri gesuiti

CITTA' DEL VATICANO, 14

Ieri mattina nella Sala delle Congregazioni in Vaticano, ha avuto luogo la Congregazione dei Riti preparatoria nella quale si è discusso sul martirio, segni o miracoli proposti per la beatificazione dei martiri Rocco Gonzales di Santa Cruz, Alfonso Rodriguez e Giovanni del Castillo della Compagnia di Gesù. Il Gonzales è di origine spagnola ma di famiglia naturalizzata americana ed è nato ad Assunzione nel Paraguay. Rodriguez e Del Castillio sono spagnoli di nascita.

Tutti e tre furono uccisi nel 1628 mentre evangelizzavano le tribù nomadi nella regione allora chiamata paraguayana. Il Gonzales è molto conosciuto e venerato ed è ritenuto come un patrono nazionale specie dell'Argentina. Il di Lui cuore, che si conserva qui in Roma, fu tempo addietro portato a Buenos Ayres nel Collegio Salvador dei Gesuiti.

L'anno seguente al martirio si iniziarono i processi canonici che si svolsero negli anni 1629, 1630 e 1631 e quindi furono inviati a Roma. I processi però andarono smarriti. Nel 1907 nella'rchivio nazionale di Buenos Ayres ove erano stati raccolti molti documenti dei Gesuiti espulsi nel secolo XVIII si ritrovavano tutti i processi originali e così si potè riprendere la causa. La beatificazione di questi martiri si prevede verso la fine dell'Anno Santo straordinario.

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. E. il Cardinale Laurenti, prefetto della Congregazione dei Riti;

mons. Tsu, Vicario apostolico ad Haimen (Cina);

mons. Solages, Rettore dell'Università Cattolica di Tolosa;

l'abate Aschiuth, Generale degli Alessiani Maroniti del Libano;

mons. Palica, Vice-Gerente di Roma;

il conte Giuseppe Dalla Torre;

## Il prossimo ingresso a Isernia

### di S. E. Mons. Tesauri

ISERNIA, 14 pom.

Siamo ormai alla vigilia dell'ingresso solenne di Monsignor Vescovo Pietro Tesauri nella città di Isernia. Egli vi giungerà, a Dio piacendo, il giorno 16 c. m., alle ore 10,20, proveniente dalla parte di Sulmona. Fatte le presentazioni delle autorità, si formerà il corteo di tutte le Associazioni e del popolo festante per raggiungere la nostra Cattedrale, che è proprio intitolata a S. Pietro. Pensiamo che tutta questa plaga del Molise ospitale e generoso vorrà riversarsi per tale giorno in Isernia, onde conoscere ed ascoltare il Novello Pastore della Diocesi. Egli già ha mostrato tutto il suo buon cuore, inviando al Podestà d'Isernia, cav. avv. Buccigrossi, L. 1000 per farne beneficenza, e che sono state distribuite, parte all'Orfanotrofio, parte all'Ospedale, e parte ai poveri della città. Egli porta ad Isernia, oltre la abbondanza del suo cuore, la vivezza della sua intelligenza e l'instancabilità prodigiosa nell'attuazione del suo programma pratico, che ha già esposto parte per parte, nella sua bellissima e felicissima Pastorale qui giunta pochi giorni fa, ed andata letteralmente a ruba.

Ragione per cui si fa sempre più viva l'aspettativa di avere il Vescovo in mezzo a noi. E per degnamente onorarlo, si è all'uopo costituito un Comitato di onore sotto la presidenza di S. E. Romano, formato dalle migliori autorità e dai più distinti cittadini di Isernia. Questo Comitato ha già tenuto delle affollate sedute per concretare tutto il da farsi per un degno ricevimento dell'Ecc.mo Presule.

Vogliamo sperare che questa somma di buoni desideri e preparativi abbia a svolgersi molto bene, fra il sorriso del cielo e l'entusiasmo della nostra popolazione.

## La partecipazione dei Principi

### alla processione del Corpus Domini

NAPOLI, 14 pom.

Apprendiamo che le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, con simpatico gesto di pietà religiosa, oggi si recheranno in Cattedrale per assistere alla solenne benedizione Eucaristica che sarà impartita da S. E. il Card. Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, al ritorno che sarà verso le ore 19 in Duomo la grandiosa processione del «Corpus Domini».

Gli Augusti Principi prenderanno posto in «cornu Evangeli» e saranno in Cattedrale subito prima dell'arrivo del SS. All'arrivo della processione le Associazioni di Azione Cattolica saranno avviate alla navata di destra, mentre le Confraternite a quella di sinistra. Al centro in apposito reparto saranno le autorità cittadine e il clero.

Il gesto di fede regale troverà rispondenza piena nell'animo devoto e pio del nostro popolo che farà sentire vibrante agli Augusti Principi i suoi sentimenti di fervida simpatia, di viva devozione.

## La giornata del quotidiano

### nelle diocesi di Calvi e Teano

TEANO, 14 pom.

Anche nelle nostre diocesi, che non vogliono essere a nessuna seconde nelle opere di bene, si terrà la giornata nazionale del quotidiano cattolico e non essedosi potuto tenerla l'11 giugno si terrà nelle due domeniche susseguenti. S. E. il nostro Vescovo amatissimo mons. Giuseppe Marcozzi ha in merito diramato al Clero e al Popolo la seguente lettera:

« E' noto a voi tutti l'autorevole e nobilissima lettera con cui l'Em.mo Cardinale Segretario di Stato comunicava al Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica, che l'Augusto Pontefice si era degnato di approvare l'istituzione di una «*Giornata per il Quotidiano Cattolico*» affidandone la celebrazione in modo particolare alle Associazioni Cattoliche.

Vi è anche noto che il giorno stabilito è per quest'anno la Domenica della S.S. Trinità, 11 giugno corrente. Rivolgiamo perciò a voi tutti del Clero e del Laicato il nostro caldissimo appello affinchè l'utile e provvida iniziativa abbia anche nelle nostre Diocesi la migliore riuscita.

Cooperare alla vita ed allo sviluppo del Giornale Cattolico è anche oggi come sempre, per ogni buon cristiano, una necessità ed un dovere. Che la dottrina del Vangelo sia annunziata dall'Altare o dal pulpito, non basta più. Quanti son quelli che vengono in Chiesa ad ascoltarci? Solo la stampa solo il Giornale cattolico può arrivare là ove la parola non giunge e portare nelle coscienze la buona semente dell'idea cristiana, custodire e difendere in esse il sacro deposito della Fede e impedirne il pervertimento.

Il Giornale Cattolico è il vero cooperatore di noi Sacerdoti perchè ogni giorno comunica a migliaia e migliaia di anime le Verità che sono l'alimento della vita cristiana.

Oggi il leggere il giornale è considerato come una necessità per la vita sociale, per gl'interessi professionali, per quella sete insaziabile che è in ognuno di sapere e conoscere ciò che avviene nel mondo. Può dirsi, senza tema di errare, che sia proprio il Giornale il formatore delle opinioni e delle coscienze. E se è così come potremmo impedire l'opera delateria del giornale non buono o anche indifferente se non abbiamo da additare o suggerire il Giornale veramente cattolico che per la forma e la freschezze delle notizie sia alla pari degli altri?

Voi inoltre ben sapete che in generale i giornali che non sono nostri non si sostengono con la sola rivendita o col solo abbonamento ma hanno chi abbondantemente li finanzia. Soltanto noi avremo difficoltà di aiutare magari in minima parte, il Giornale che difende la Religione nostra e che ha la missione di consolidare il Regno di Cristo?

Di qui la necessità di questa Giornata che noi celebreremo in ossequio ed obbedienza al volere del S. Padre e per l'interesse che tutti dobbiamo porre nel difendere la nostra Fede.

Sappiamo che i due Presidenti delle Giunte Diocesane — a norma delle istruzioni avute dalla Giunta Centrale — hanno fatto direttamente premura alle Associazioni Cattoliche; e siamo sicuri che tutti risponderanno all'appello con quella lodevole disciplina che hanno sempre dimostrato. I Parroci però ed i Sacerdoti cerchino con ogni impegno di dirigerle e coadiuvarle; e là ove le Associazioni Cattoliche non esistono, si mettano essi stessi all'opera, affinchè la Giornata raggiunga il duplice scopo di far penetrare nell'animo del popolo l'importanza del Giornale Cattolico e di raccogliere offerte per favorire, sostenere ed alimentare questa forma di Apostolato oggi tanto necessaria.

Prevedendo poi che per la circostanza della Festa di S. Antonio e per il tempo troppo ristretto, nell'11 corrente, la Giornata non avrebbe un buon esito, ne stabiliamo la celebrazione per il giorno 18 o anche il 25 giugno corrente, secondo che i Parroci credono più opportuno. Il segreto della riuscita, più che nel giorno, è nella diligente ed accurata preparazione.

Ordiniamo pertanto che i Parroci e Rettori di Chiese anche Regolari, a cominciare dalla prossima domenica, nelle Messe Festive ed ove si pratica il mese del S. Cuore più volte nella Funzione serotina, spieghino al popolo l'importanza della Giornata, ne illustrino lo scopo e raccomandino il generoso concorso.

Invitino per la Domenica stabilita, tutte le anime buone a ricevere i SS. Sacramenti e ad innalzare preghiere a Dio per il buon esito della provvida iniziativa voluta e benedetta dal Vicario di Gesù Cristo.

In tutte le Messe e S. Funzioni dello stesso giorno si raccolgano offerte in Chiesa ed alle porte di essa, si stimolino le persone provviste di beni di fortuna a dare generosamente e si diffondano le stampe inviate dalla Giunta Centrale e dall'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia.

Le offerte si facciano poi pervenire alle rispettive Curie o ai Signori Presidenti delle Giunte Diocesane, entro la prima decade del prossimo luglio.

Ci è gradito sperare che il nostro Clero, le volenterose Associazioni Cattoliche ed il nostro buon popolo vorranno anche questa volta compiere degnamente quest'opera di cristiano apostolato e corrispondere agli augusti voleri del Sommo Pontefice il quale ancor ci ammonisce *che la stampa cattolica è la stessa sua voce..... ed è la potenza più benefica della vita stessa della Chiesa*.

✠ GIUSEPPE, Vescovo

## Lotteria goriziana

### pro tubercolosi

GORIZIA, 14 pom.

E' seguita l'estrazione della lotteria pro' tubercolotici poveri della provincia di Gorizia sono stati estratti i numeri 3074 e 30570.

## BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA — Oggi a mezzogiorno 19,4. Ieri: massima 25, minima 16.

| | | |
|---|---|---|
| BOLOGNA | massima 21,6 | minima 14,5 |
| TORINO | massima 16 | minima 11 |
| MILANO | massima 20 | minima 13 |
| GENOVA | massima 17 | minima 13 |
| VENEZIA | massima 23 | minima 15 |
| FIRENZE | massima 23 | minima 12 |
| ANCONA | massima 22 | minima 13 |
| BRINDISI | massima 21 | minima 14 |
| FOGGIA | massima 24 | minima 15 |
| NAPOLI | massima 21 | minima 16 |
| CAGLIARI | massima 24 | minima 11 |
| PALERMO | massima 22 | minima 15 |
| BARI | massima 21 | minima 14 |
| CATANIA | massima 24 | minima 14 |
| MESSINA | massima 23 | minima 17 |
| TRIESTE | massima 23 | minima 15 |
| TRENTO | massima 22 | minima 10 |
| TRIPOLI | massima 24 | minima 14 |
| BENGASI | massima 28 | minima 19 |

## La preparazione a Torre del Greco

### di un grandioso Congresso Eucaristico

NAPOLI, 14 pom.

Sempre desta al suono della sua gloria, Torre del Greco rinnova i fasti delle avite tradizioni, ricanta il poema del retaggio civile e religioso, concertando in unica, solenne manifestazione i trionfi del suo riscatto e quelli dell'alto mistero di Cristo Sacramentato.

La data diciannove volte secolare della Redenzione, ricadente nell'evo in cui viviamo, proclamato la prima volta come santo dal Sommo Pontefice Pio XI, sospinge gli animi a maggior fervore di festose espansioni, e risolleva le forze spirituali, infiacchite dalla mondanità verso il desio e l'aspettazioni eterne, cantate dal moto dei lucidi astri percorrenti l'immensa volta dei cieli.

Se la *Festa degli Altari* si presentò sempre come uno spettacolo sublime di Fede, di Religione, di arte, d'amor patrio, con armonica e gentile consonanza al bello della natura, col Congresso Eucaristico, voluto dall'Arcivescovo di Napoli, il Cardinale Ascalesi assurge a tale fastigio, da potersi ben affermare, che segni una pagina gloriosa della sua storia, che la mette alla pari di quelle grandi metropoli del mondo, in cui si sono celebrate quelle auguste assise.

Fausta, felice, si rinnova la festa, con pienezza di giubilo e di esultanza, solidata nell'intime aspirazioni ed amore riconciliato, che ci fa vedere più bella la Patria, rinnovate le virtù dei padri, volgente maggiormente il cuore a confortevoli resurrezioni.

L'arte, profusa nei lussuosi tappeti di fiori ne' superbi altari di corallo, nelle bibliche rappresentazioni, nei giardini sorridenti di mille fiori, nelle luminarie fantasmagoriche, nel multiforme ornamento d'archi e di trofei, nello sventolamento di mille bandiere e di preziosi arazzi, avrà emula quest'anno la pompa dell'Eucaristica Liturgia, la più sontuosa, la più imponente, la più bella, emozionante, felice addombramento d'eterec visioni e d'angeliche falangi.

Dalle solenni cerimonie pontificali, dalle folle oranti e adoranti, dai discorsi eucaristici, dalle assemblee plenarie e sezionali, dalla Eulogia distribuita a migliaia di fedeli, dagl'inni e dai cantici, accompagnati da melodiosi suoni, in mezzo al profumo d'incenso e di fiori, fino alla generale e solenne processione del 22 giugno, a cui prenderanno parte molti Arcivescovi, Vescovi e Prelati di Napoli e della Campania, col nostro Cardinale Arcivescovo a capo, seguito dalla civile magistratura col Podestà, dall'Ordine militare e politico dalle Associazioni Cattoliche, tutto sarà una magnifica dimostrazione di bellezza, che non avrà pari nella storia di questa plaga, per cui anche il monte che la domina sembrerà chinare l'alto vertice alla maestà dell'evento.

Mentre apriamo l'animo alla prodigalità dei sovrumani e immancabili favori, sappiamo cogliere il frutto dello straordinario avvenimento, e attendiamo dal passaggio del Sacramentato Iddio la prosperità dell'industria e del commercio, che rese famosa pe' secoli la nostra città; e, poi che si compiono il Mistero Eucaristico e quello del Golgota, a noi, che viviamo all'ombra della Croce, è riservata la vittoria: «Per Crucis Victoriam».

Sac. C. B.

## Manifestazioni motonautiche a Trieste

TRIESTE, 14 pom.

Dopo le grandi manifestazioni motonautiche, svoltesi sul percorso Pavia-Venezia, la prossima manifestazione motonautica d'Italia sarà quella di Trieste, organizzata sotto gli auspici del giugno triestino, dalla Sezione motonautica del *Reale Yacht Club Adriatico* per fuoribordo. Questa prova di campionato avrà la eccezionale caratteristica di essere l'unica a svolgersi delle cinque che quest'anno si corrono in Italia su uno specchio di acqua marina. La competizione avrà luogo nel bacino di San Giusto, posto davanti alla piazza dell'Unità. Il pubblico potrà assistere dalle rive e dai moli, mentre le tribune di onore saranno dislocate alla stazione marittima.

La riunione motonautica è organizzata per le seguenti classi: 1.o Fuoribordo da corsa fino a 250 cmc. di cilindrata; 2.o Fuoribordo da corsa da 251 a 500 cmc.; 3.o Fuoribordo da corsa da 501 a 1000 cmc. nonchè la competizione speciale per Cruser entrobordo da litri 1.50, che si contenderanno la Coppa donata da S. A. R. il Duca di Aosta. Per tutte le corse sono previsti premi in danaro e premi d'onore. Le gare avranno inizio domenica 25 giugno alle ore 8,30 per finire verso mezzogiorno.

## Concorso dell'O. N. Balilla

### per borse di studio

ROMA, 14 pom.

La presidenza dell'O. N. B. bandisce il 7.o concorso per 100 borse di studio e di operosità in libretti di risparmio e precisamente per 50 borse da lire 800 a favore di avanguardisti e di giovani italiane, 50 borse da lire 400 a favore di balilla e di piccoli italiani. Il conferimento delle borse ai giovani più meritevoli spetta ad apposita Commissione nominata dalla presidenza dell'Opera ed avverrà il 28 ottobre p. v. Il concorso è aperto a tutti i balilla ed a tutti gli avanguardisti compresi i graduati ancora in forza all'istituzione, artigiani agricoltori, studenti ed impiegati indistintamente, che al 1.o settembre 1933 saranno iscritti da almeno due anni alle formazioni dell'Opera. Al concorso parteciperanno anche le piccole e giovani italiane che al 1.o settembre 1933 saranno iscritte da almeno un anno all'O. N. B.

Le dichiarazioni di anzianità di tutti i partecipanti dovranno essere fatte dal rispettivo Comitato provinciale e comunale. Per l'aggiudicazione delle borse i Comitati dovranno far pervenire alla presidenza dell'O. N. B. un lavoro del candidato, un capo d'opera o comunque un mezzo provante la capacità professionale e artistica del giovane e che dovrà essere eseguito possibilmente nei locali dei Comitati proponenti. (*Stefani*).

## Dipendenti del commercio

### alla Mostra fascista

ROMA, 14 pom.

E' giunta a Roma una numerosa comitiva di dipendenti del commercio organizzata dalla Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti di Torino accompagnata dal Segretario Generale dell'Unione stessa, Pasella.

Dopo avere reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti, la comitiva ha visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista. Quindi si è recata alla sede della Confederaz. dei Sindacati del Commercio, ove il presidente on. De Marsanich ha loro rivolto parole di benvenuto.

La comitiva si è poi diretta a Palazzo Littorio sfilando innanzi alla Cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione Fascista.

Il prof. Marpicati vice segretario del partito, ha pronunciato, a nome di S. E. Starace, brevi parole di saluto agli ospiti acclamanti.

## Gli speleologi a Redipuglia

TRIESTE, 14 pom.

I partecipanti al 1.o Congresso speleologico nazionale, dopo aver visitato la grotta del Rio dei Gamberi e il Cavernone Planinia, si sono recati in visita ai Campi di Battaglia, e hanno reso omaggio alla Tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta a Redipuglia.

PURGANTE GAZZONI
Il migliore dei purganti. L'ideale dei lassativi. Non ha sapore, non dà dolore. Indicato anche ai sofferenti di fegato, diabetici, obesi. In cachet o in ostia L. 0,95 la dose.

Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di S. Michele Arcangelo
NOVI DI MODENA
AVVISO DI CONVOCAZIONE
I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 luglio 1933-XI alle ore 9 nella sede sociale, per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO:
1.o - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'ultimo bilancio e relative discussioni ed approvazioni.
2.o - Scioglimento della società per la perdita intiera del capitale sociale.
3.o - Nomina dei liquidatori a sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.
Qualora in detto giorno i soci intervenuti non raggiungessero il numero legale, l'assemblea resta convocata senza uopo di altro avviso, per il giorno 30 luglio 1933-XI ore 9 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.
*Novi di Modena 10 giugno 1933-XI.*
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Locali al mare per Comunità, Istituti
SENIGALLIA
Dal 1 Luglio al 31 Agosto disponibili vasti locali per Comunità, Istituti, Collegi — Camerate, cucina, refettorio, Chiesa - Stabilimento al mare.
Per trattative rivolgersi COLLEGIO PIO IX - SENIGALLIA.

Radio Philips
ORIGINALI OLANDESI da
VESCOVINI
Via Lame 31 - BOLOGNA

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

VILLA VERDE
Grande Casa di Cura "AUGUSTO MURRI"
BOLOGNA Via San Mamolo, 45 Telefoni 26031 22098
ADATTA PER TUTTE LE MALATTIE MEDICHE, CHIRURGICHE E PSICHICHE
*Servizio religioso dei RR. PP. dell'Osservanza Messa festiva alle ore 10.30*

Dott. G. ZARDA
SPECIALISTA MALATTIE
RENI - VESCICA - URETRA
Bologna Piazza Umberto I, N. 9 Tel. 21048
Orario: 10-12 17-19 eccetto lunedì e giovedì

SI SIGNORA, E' A TINTA INDANTHREN ECCO L'ETICHETTA
Se è utile in ogni acquisto di tessuto di cotone, lino e rayon richiedere merce a tinta Indanthren, è del pari utilissimo controllare se detto articolo porta l'etichetta di garanzia. Gli articoli tinti o stampati con colori Indanthren non tradiranno la vostra attesa. Essi per lungo tempo manterranno vivaci ed immutati quegli elementi di disegno e colore che Vi invogliarono a farne acquisto. Provateli.
Gli articoli a tinta Indanthren contrassegnati con l'etichetta si trovano presso i migliori negozi.
Indanthren
TINTA DI INSUPERATA RESISTENZA ALLE LAVATURE, ALLA LUCE, ALL'USO

Il vostro buon appetito è invidiabile e vi abbellisce la vita Non dimenticate però che i forti mangiatori sono quasi sempre predestinati ai **tormenti dell'acido urico.**
Se volete evitarli pur mangiando ghiottamente e abbondantemente, usate le polveri per acqua da tavola
LITIOSINA BELLUZZI
litiose e diuretiche per eccellenza.
Ogni scatola contiene un buono: Anche con soli sette buoni avete un dono. Respingete le scatole senza buono.
Labor. Farmac. GIUS. BELLUZZI - Bologna
preparatore delle tanto rinomate **Pastiglie Marchesini** contro la tosse

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C.
MILANO

*Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Italia"*

CHIANCIANO
1 Maggio - 31 Ottobre
per la cura del FEGATO

# Il libro nuovo

## di Tito Casini

I lettori assidui del *L'Avvenire d'Italia* gustaron di certo, or non è molto, nelle colonne di questa terza pagina, il primo capitolo del libro novo di Tito Casini. E videro in che cosa cotal libro consista. E' la continuazione, *sic et simpliciter*, della *Vigilia dello Sposo* e dei *Giorni del ciliegio*. In altri termini, la terza lassa di quel poema georgico e liturgico in cui Tito Casini, con regolarità cronometrica e con serena letizia, sta seguendo lo svolgersi della vita vegetale e spirituale, dei campi e delle anime, della terra e della Chiesa, dalle brume dell'Avvento all'apoteosi d'Ognissanti. Ne *La Vigilia dello Sposo*, la Quaresima e Pasqua. Ne *I giorni del ciliegio*, le ferie e le domeniche da Pasqua a Pentecoste. E, in questi *Giorni del castagno*, il tempo da Pentecoste alla Candida Rosa. E siccome, da Pasqua a Pentecoste, fiorisce e matura il ciliegio, ecco il perchè del titolo del libro precedente. E siccome, da Pentecoste a dopo Ognissanti, fiorisce e matura, sui monti di Mugello, il castagno, ecco il perchè del titolo del volume apparso or ora, sotto una copertina ornata d'un legno bellissimo di Piero Parigi.

Nel qual volume, il parrocchiano di Cornacchiaia (Cornacchiaia rimarrà celebre, nella repubblica delle lettere, come Barga) usa il medesimo metodo interpretativo e narrativo, ricorre alle medesime risorse folcloriche e icastiche, non si allontana dai medesimi elementi sostanziali e formali che si riscontrano e incontrano tanto plauso negli altri volumi. Faccende e fatiche campestri. Vicende e cerimonie religiose. La mietitura, la vendemmia, la coglitura. La Trinità, il Corpusdomini, l'Assunta, CristoRe, i Defunti, i Gloriosi. Contadini, pecorai, preti, cantori di Messe e di Vespri. Campane della pieve e campani della mandra. La casa, la chiesa, il cimitero. La Bibbia, il Messale, il Rituale, il Breviario, il Leggendario. Una conca montana, e la immensità dell'Empireo. Gli uomini e Dio.

La materia del libro potrebbe sembrare, accennata, *per summa capita*, così, monotona, grigia, angusta, uggiosa, àtona, àfona, didattica, pèsa. E, alle mani di chi non avesse l'arte di Tito Casini, lo sarebbe di certo. Non, si badi, di per sè stessa, ma appunto per la mancanza di codest'arte. E l'arte, si sa, o uno ce l'ha o non ce l'ha: se ce l'ha, *bene quidem*: ma se non ce l' ha, ogni surrogato sarebbe peggio che inutile. E non mi chiedete in che l'arte consista. Non avrei risposta a simile interrogativo. Tra le tante cose indefinibili c'è, secondo me, anche l'arte, dono e istinto inconfondibile, e chi non l'ha avuto bisogna che si rassegni a far senza. Ora codest'arte, in Tito Casini è (lo debbon riconoscer gli stessi critici meno benevoli) così schietta nei suoi spiriti e così avveduta e consumata nei suoi mezzi costruttivi ed espressivi da sembrar quasi perfetta. Lo so: c'è chi blàtera d'artificio, di «clichét», di ricetta, di maniera, di produzione in serie, di, *sit venia verbis*, amminnicoli e arzigògoli fortunati e sistematicamente sfruttati. Lasciamoli blaterare. E affermiamo, alto ed esplicito, che il Casini è, davvero, un'anima luminosa di cattolico assoluto che sente, vive e comunica agli altri, con facile e felice immediatezza di eloquio, tutta la umana e sovrumana beltà della Fede, tutta la magnificenza sostanziale, verbale e rituale del ciclo liturgico. E che, nel Casini, il poeta dei fenomeni naturali e georgici, visti e sentiti nelle loro positive contingenze e nei loro intimi e simbolici nessi colle realtà spirituali in genere e religioso-ecclesiastiche in ispecie, è, davvero, quasi sempre, mirabile. Ed unico. In Italia non saprei a chi, sotto cotal riguardo, paragonarlo. E nemmeno in Francia. Lo stesso Jammes, troppo sottile, troppo, qua e là, morbido e, magari, morboso, troppo, mi sembra, volutamente ingenuo e raffinatamente decadentistico, è al Casini, nè di poco, inferiore. Casini non rassomiglia, beatissimo lui, proprio a nessuno. E questo suo stile tutto succo paesano e tutto segrete armonie di numeri, d'accenti, di pause è, davvero, nello stampo, nel piglio, nel fraseggio, nella linea, inconfondibile.

Nulla di più facile, in materia di religione, che dar nel consueto, nel trito e ritrito, nel fritto e rifritto, nel gelatinoso, nel dolciastro, nel pietistico, in quel che i francesi appellano *fade et bondieusard*. Ma qui, nel Casini, che freschezza sempre nova, che naturalezza sempre mattutina! Mai la predica e, peggio, la melensaggine e la mucillaggine di certe prosette pseudoreligiose che m'intendo io! Mai il luogo comune, mai la tiritera di cotali mollicumi e tenerumi non rari a incontrarsi in certi libri anche segnati. Già, il Casini non si occupa che delle preghiere e delle cerimonie strettamente liturgiche e, per rivelar tesori di vergine bellezza, non ha da far altro che tradurre, parafrasare testi e didascalie della Scrittura, del Breviario, del questo d'un laico, a parecchi clerici che, pur avendo a portata di Messale e del Rituale. Monito, mano i suddetti tesori, par quasi che non li conoscano nemmen di vista. Guardate come, nei *Giorni del castagno*, il Casini ci mette sott'occhio, con disinvolta facilità, la ultramirabile liturgia della Messa del Corpusdomini, di Cristo Re, d'Ognissanti, dei Morti! E come innesta e come fonde cotal liturgia alla vita vissuta del popolo della sua pieve! E come, dalla fusione degli elementi mistici e folclorici, sa trarre, senz'ombra di sforzo o di partito preso, tutto un insieme di pensieri, di rilievi, di osservazioni, di quadri, di scene che è, o m'inganno, tutto uno stupore di efficacia aderentissima, ottenuta con minimi mezzi. Potrei, ripeto, ingannarmi, e, se piglio lucciole per lanterne, pazienza! Ma codesti capitoli io non esito punto a definirli semplicemente capolavori!

E autentiche primizie mi sembrano, per una loro incantevole andatura di racconto popolano e, nel tempo stesso, agiograficamente schietto e preciso, le vite di alcuni dei santi che ricorrono dalla Pentecoste all'Avvento. Quella di S. Cristoforo è, tra le belle, bellissima.

Non mi nascondo che, in alcuni passi, non ci sia qualche sottigliezza nel cogliere, in certi aspetti e in certe forme di natura, analogie più o meno plausibili col mondo dello spirito, e che certi passaggi — pochi in verità — non siano un po' crudi, per una semplicità che a qualcuno potrebbe sembrar troppo nuda e quasi scabrosa. Ma son delle sottigliezze e se proprio non vi garbano, lasciatele perdere, chè il libro di Casini, arioso, odoroso e solatio come una giornata di piena primavera, nulla ci scàpita.

Dove poi il Casini mi sembra indiscutibilmente felice è nei ricordi personali e nelle personali confidenze che interrompono e variano, con sagace accorgimento, il volume. Ecco una Messa del Papa in San Pietro che non si dimentica più. Degna di passar nelle pagine d'oro d' un' antologia cattolica d'ogni secolo e d'ogni razza. E non mi pento di usar frasi cotanto solenni. Ecco una memoria di guerra che, tra le mille e mille che di tal genere m'è occorso di leggere, m'ha fatto la più viva impressione. Ecco il cadavere di un parente defunto a cui il Casini presta gli ultimi officii della cristiana misericordia. Un'acquaforte del Goya, o, meglio, una meditazione, senza parerlo, da metter giudizio a parecchi idolatri delle terrene vanità.

E quante figure e figurine di autentici popolani di campagna e di montagna! Casini li conosce davvero i campagnoli e i montanari. E, rappresentandoli così come sono, li fa vivi e respiranti nelle pagine scabre! Arcadia, magari alla Pascoli? Neanche per sogno. Casini è immune d'ogni anche minimo strascico di cotali malattie. Scordatevi, se vi riesce, di Anselmo, il cantor di messe e di vespri, con quella sua esclamazione *goguenarde* all'indirizzo di Erodiade! E della ragazza, già stata, da bimba, garzona, in casa del Casini e che torna, di città, belloccia e sgherroccia, a far visita ai suoi vecchi padroni. Un idillio (nel senso classico del vocabolo) radioso di greca leggiadria e pensoso di gentilezza umana e cristiana.

Io rinuncerò quindi, ma per aggiungere che, dopo lette e rilette pagine e pagine di questo volume, mi son sentito una gran voglia di diventar più buono, ho pregato con più gusto amoroso, ho adorato con più fervido slancio la presenza di Dio nelle cose piccole e immense, ho partecipato con più consapevole, e, quindi, con più interiore e appassionata aderenza, ai riti santissimi della Chiesa. Davanti a cotal frutto della prosa casinica, tutto il resto è letteratura.

E il primo a trovarsi daccordo in quest'ultimo parere sarà certo il poeta di Cornacchiaia.

**Tebaldo Pellizzari**

TITO CASINI: *I giorni del castagno*. — Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1933. L. 10.

## Le corse al Valentino

TORINO, 14 pom.

Dopo due giorni di interruzione causata dal maltempo nel pomeriggio al Campo ostacoli del Valentino sono state riprese le gare del concorso ippico internazionale.

Il premio «Littorio» corsa a tempo su percorso di 800 metri con 12 ostacoli riservato agli ufficiali delle forze armate in servizio e in congedo che non abbiano mai vinti secondi e terzi premi ha dato il seguente risultato: 1.o *Naiade* del tenente Zanuttini, montato dal proprietario in 1'34" 4/5; 2.o *Bambola* del maggiore Maffei montato dal sottotenente Valletti in 1'37" 4/5; 3.o *Guido Guerra* del Capitano Guttinati montato dal tenente Zanuttini in 1'39" 1/5.

Nel premio «Mirafiori» categoria di potenza con L. 8000 di premi sono solamente giunti al 3.o percorso senza penalità i cavalli: *Star II* ed *Eglantine*, dei Maggiori Lequio e Olivieri, che hanno compiuto una terza volta il percorso di 880 metri dopo che i sette ostacoli erano stati ulteriormente rialzati di 10 cm. *Star II* batteva solo l'ultimo ostacolo, mentre *Eglandine* dopo avere abbattuto il primo e il terzo, si ritirava e rimaneva al 20 posto. Terzo si è classificato *Jak Peary*, del maggiore Lombardi.

## Mattern in volo per l'Alaska

KARABAROWSK, 14

*Mattern è giunto stanco all'alba di ieri l'atro. La tappa durissima è pericolosa data la efficienza dell'apparecchio minorato nell'atterraggio forzato a metà volo sulla Siberia e data anche la stanchezza del pilota. Mattern ha ripreso il volo stamane alle 2.15 ora di Mosca. E gli ha confermato che tenterà raggiungere Nome nell'Alaska.*

## Si riunisce alle sorelle

### che la piangevano da 18 anni

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 14 pom.

(S.I.C.). — Dopo essere stata considerata come morta per 18 anni, Miss Mary Thomson si è finalmente riunita alle sue due sorelle. Può sembrare strano che in tanti anni non si abbia mai il tempo di scrivere una lettera per dare proprie notizie, eppure questo è il caso.

Miss Thomson, doveva imbarcarsi sul «Lusitania», ma all'ultimo momento cambiò idea, diede il suo biglietto ad un'altra persona e si occupò presso ad una famiglia, con la quale si mise a girare per il mondo. Trovò però inutile di mettere al corrente di tale cambiamento la sua famiglia, e allorquando fu conosciuta la disgrazia del «Lusitania» le due sorelle la piansero per morta.

Gli anni passarono, Miss Thomson dice di avere scritto alle sue parenti alcune volte durante i suoi viaggi, il fatto è che esse non ricevettero mai nulla. Solo un anno fa, essendo malata, decise di rinunziare al suo impiego e si ritirò a Atlantic City, da dove iniziò delle ricerche al fine di ritrovare le sorelle. Dopo alcuni mesi le fu concesse di rintracciarle e ora le tre mature congiunte vivono felicemente riunite.

## La morte del metereologo prof. Palazzo

ROMA, 14 pom.

E' morto, in una clinica di Firenze, il prof. Luigi Palazzo, ex direttore del R. Ufficio Centrale di metereologia e geofisica di Roma.

## Monete di Costantino in un villaggio jugoslavo

(Nostro servizio particolare)

BELGRADO, 14 pom.

(S.I.C.) — Il maestro di un piccolo villaggio in Jugoslavia, il sig. Wladimiro Karadsic, recandosi un giorno a fare una passeggiata in campagna fu attirato da una piccola sovra elevazione. Egli si mise a scavare ed in pochi momenti rinvenne una coppa in bronzo con entro diverse monete in oro dell'epoca di Costantino il Grande. La scoperta fu comunicata a degli archeologhi, i quali hanno immediatamente fatto iniziare degli scavi. Si sono rinvenute altre monete e diverse statue. Si crede di trovarsi avanti ad una città greco-romana fino ad ora interamente sconosciuta.

# Genova riceve

### La Superba, sponda del mistero, ed il suo mese - Bubbole e luoghi comuni sul conto dei genovesi - Un programma di feste per tutti i gusti e per tutte le età

GENOVA, giugno

*Genova è in questi giorni davvero «superba».*

*La riviera è un incanto di corolle che traboccano da tutte le parti e la città se ne inghirlanda magnifica e orgogliosa come d'un prezioso manto di regina. I palazzi — l'uno sull'altro — s'accavallano nel sole in una gioiosa danza di titani. Festosi di verde denso ed ombroso, scivolano fra l'abitato i viali. Scrosciano l'acque fra ricami morbidi di muschi e di capelvenere e si spampano gioconde un po' da per tutto le rose, le ortensie ed i garofani.*

*Il sole trionfa; mette arcani palpiti d'ebbrezza nella liquida azzurrità che tutto avvolge in un velo irreale. Nello specchio del porto, irto di steli fioriti di bandiere e fermentoso d'opere, le sirene dei vapori in arrivo portano l'eco di lontane misteriose contrade, narrano delle assolate vie degli oceani, ricantano le cantilene esotiche di genti sconosciute; i vapori all'ormeggio sembrano incatenati a forza alle banchine e par quasi che anche da essi la primavera abbia soffiato dentro un desiderio bramoso di movimento, di conquista, di avventura. Sulle calate la gente ribolle indaffarata e nelle strade della città bassa brulicano uomini d'ogni paese: negri, cinesi, marinai svedesi, e biondi canadesi, e indiani tutti nervi; strane fogge di vestiti, strane favelle, strani misteriosi visi i cui sguardi ermetici nascondono sognate visioni lontane. Banane ed arance dànno note calde di colore echeggianti di sole; e datteri e ananassi e fichi d'India e sacchi di caffè mugolano in sordina di palmeti e di sabbie, d'isole felici e di beati scogli attoniti in incanti azzurri. Una radio gorgoglia un'incomprensibile canzone rapita chi sa dove, e sembra portata dal vento.*

*Poi il sole, basso all'orizzonte, si arroventa e incendia d'oro il rovinio delle case. La città piano piano s'acqueta. Una nuvola bianca naviga nel cielo, ora, stemperato, sospinta alla sua sorte. Una palma — laggiù in fondo — si staglia nera su un golfo di raso. Sfiorano le stelle. Guizzano tacite sui tetti le scritte luminose.*

*A notte fonda — nel silenzio incantato — la città ha un respiro corale di gelsomini e il mare la culla materno.*

***

*Giugno è il mese di Genova, è il tempo del suo trionfo. E la Superba — che lo sa — s'agghinda a festa, sciorina al sole tutte le sue seduzioni, spalanca tutti i suoi segreti.*

*Giugno genovese. Vien voglia di piroettare tanta festa è nell'aria!*

*Un Comitato apposito, di cui fan parte personalità cittadine e valentuomini pratici d'organizzazione, s'è dato da fare per un anno a preparare tutta una serie di iniziative e di festeggiamenti.*

*Chi ha detto che i genovesi non sono cortesi ed ospitali? E' anche questa una delle solite bubbole che si spacciano per il pigro vezzo di far uso di frasi fatte. Bisogna provare — provare de visu — per convincersi del contrario. Non troverete, no, a Genova l'espansività rumorosa e — talvolta — un tantino frastornante dei meridionali o dei milanesi — i napoletani del settentrione —; mancherà magari certa giovialità esteriore e appariscente che — sì, è vero — certe volte fa piacere; ma in cambio troverete tutto preparato con cura, tutto comodo e bello, tutto accogliente, tutto previsto fin nelle minuzie, tutto predisposto con una delicatezza un po' burbera ed una finezza squisita fatta più di sentimenti che di gesti. Il genovese è uomo pratico, gente dello stampo antico: tutto casa, lavoro, e chiesa. Non perde tempo. Le sue ventiquattr'ore son gremite d'impegni e di fatica. Per questo è di poche parole, frettoloso e deciso nel gesto, poco amante dell'etichetta e dei convenevoli; per questo non prospera a Genova un caffè di quelli classici con i sedili imbottiti su cui funghisce la pigrizia dei perdigiorno; per questo la sera, dopo le dieci o poco più, non trovate anima viva in giro per le strade: di giorno si lavora e di notte si dorme come fin da' tempi de' tempi il Signore ordinò agli uomini.*

*Amante del lavoro, di cui conosce il sacrifizio, il genovese è economo; ma non è avaro come comunemente afferma chi non lo conosce. Nessuna città italiana è come Genova ricca d'opere di beneficenza e d'assistenza; in nessuna città italiana le opere di bene — quelle autentiche — trovano aiuti più lauti e più cordiali. Il genovese è economo; ma, se si muove ed esce fuor di casa oppure riceve ospiti, gli piace far buona figura e — senza quello scialo ch'è inutile e troppo spesso anche grossolano ed offensivo — sa trattarsi e trattare bene.*

*Casa, per il genovese, significa famiglia; e per questo della casa è geloso. Geloso con un senso quasi di pudore per la propria domestica intimità; geloso per un istintivo senso di difesa; ma se a qualcuno, che conosce e stima, apre la sua casa, ne spalanca ogni accesso proprio sino in fondo e lo fa fratello sotto lo stesso tetto. Cordiale senza svenevolezze nè salamelecchi.*

*Ed ecco che in questi giorni, al bel sol di giugno, Genova «riceve»; tien corte bandita; accoglie luminosa del suo più bel sorriso. S'è fatta bella con gran cura; ha indossato l'abito suo più fascinoso; s'è data d'attorno a preparar cento cose perchè gli ospiti suoi godano e ripartano soddisfatti; ed ora siede e attende appoggiata al morbido velluto della sua riviera, ingioiellata di sole e di fiori, sventagliandosi mollemente con la lieta brezzolina del suo mare.*

***

*Le feste saranno molte e per tutti i gusti.*

*Naturalmente il mare — che giocondo dilagare d'azzurro! — ne fa le spese e tutte a sè l'incentra. Mare, sole e vita. Vita 1933. Lacerio di motori in cielo, ringhio di saettanti macchine in terra, sfarfallio di bianche vele sull'acqua; e canti e colori e fiori e luci.*

*Alla Foce, cara fino a ieri ai turisti romantici, è sorta come d'incanto una piccola, deliziosa cittadina moderna; tutta cubi e parallelepipedi, tutta aiòle e vialetti, tutta verande e movimento: è il «villaggio balneare».*

*Lì le feste, prevalentemente, si svolgeranno e non avranno — no — il divagato sapore metropolitano o americaneggiante che affoga l'individuo in un anonimo bagno di collettività. Saranno invece feste all'italiana, tutte nostre, in armonia coi gusti e le virtù di nostra gente. Echeggeranno di casa e di famiglia, di sagra paesana e di fiera. I ragazzi troveranno qui una minuscola piscina tutta per loro: avranno corse e campionati di automobile a pedale; potranno cimentarsi in gare — dotate di bei premi — di costruzione e lancio di cervi volanti, in nobili competizioni di pittura infantile, in mascherate folcloristiche. E i babbi e le mamme gongoleranno di gioia ai trionfi dei rampolli; perchè i premi sono tanti e le giurie così indulgenti e materne, che tutti — o quasi tutti — i concorrenti saranno vincitori. Ci vuol così poco a rendere felici dei bambini; e con la felicità dei bimbi non ci vuol più nulla a rendere felici le mammine!*

*E la «festa del mare», e le regate nazionali di canottaggio, e le gare motonautiche e le due splendide crociere dell'Augustus e del Giulio Cesare innamoreranno del mare — del nostro mare — quanti ancora poco lo conoscono e l'apprezzano: sarà una propaganda marinara di prim'ordine, cui efficacemente contribuirà la «Navigazione Italia» che, nel giugno, aprirà gratuitamente alla visita dei turisti che affluiranno a Genova i suoi splendidi transatlantici via via che giungeranno e permarranno in porto.*

*Nè meno soddisfatti saranno gli amanti del folclore che troveranno al villaggio balneare le classiche osterie genovesi, odorose di «pesto», di «bianchetti» e «moscardini» fritti, fornite d'autentico vino di Coronata e delle «cinque terre»: che potranno godersi il «grande raduno nazionale dei costumi»: che la notte di San Pietro assisteranno alla famosa «veglia» col concorso dei battelli illuminati con le luminarie alla Foce e a Boccadasse, con la fiaccolata in mare.*

*Ed anche gli sportivi troveranno quello che fa per loro: dalla classica X Pontedecimo-Giovi alla «sagra del motore»: dal secondo «Automotoraduno della Superba» alla «Crociera motonautica»: dalle riunioni di canottaggio, alle gare di nuoto con la donnia traversata del Tigullio; dalle gare di golf ai campionati di caccia e di tiro al piattello, al «giro ciclistico della Liguria» e chi più ne ha più ne metta.*

*Nè con questo il programma delle feste è completo che molti altri numeri svariatissimi — e tutti interessanti — l'abbelliscono.*

*Ma l'attrattiva maggiore per tutti sarà pur sempre Genova, questa Genova meravigliosa della quale gli italiani — abituati a considerarla soltanto regina dei traffici — non conoscono ancora appieno le bellezze.*

*Genova da gran signora tutti attende ed a tutti prepara liete sorprese. Vieti luoghi comuni e false leggende cadranno così a contatto della realtà.*

**MARIO LUZZI**

## Perseguitati a servizio di persecutor

### L'opera dei domenicani verso i comunisti cinesi

(Nostro servizio particolare)

PECHINO, 14 giugno

Più di 2.000 comunisti fatti prigionieri durante le battaglie fra le truppe del governo cinese e la grande armata rossa furono consegnati dal Generale Capo Chiang Kaishek a Monsignore Massi, vicario apostolico di Hankow. I sacerdoti cattolici facenti parte della missione, si occupano personalmente delle cure morali e materiali dei prigionieri a loro affidati e ciò è tanto più edificante perchè quella banda di comunisti martirizzò diversi dei preti facenti parte di quella comunità e distrusse a ferro e fuoco per migliaia di dollari di costruzioni e di possedimenti appartenenti alla missione.

I prigionieri sono divisi in due campi. Soffrono in grande parte di diverse malattie infettive tra cui primeggia il colera. Due volte al giorno, essi ricevono la visita dei Padri, dai quali hanno medicine, cibo e rifornimenti di ogni sorte. I buoni sacerdoti, sperano a forza di bontà di riuscire ad intenerire quei cuori selvaggi ed a ricondurli alla pratica di principi onesti.

Le autorità cinesi, si mostrano assai soddisfatte dell'opera prestata dalla missione e si trovano concordi con i comunisti su di un punto solo, cioè sull'ammirazione inspirata loro dall'abnegazione dei sacerdoti i quali armati di un vero spirito di carità cristiana, dimenticano tanti maltrattamenti ricevuti per non dare che del bene, a quelli stessi che li perseguitarono.

## Per l'esportazione enologica olearia

ROMA, 14 pom.

Sotto la presidenza dell'on. Lantini si è riunito, nella sede della Confederazione del Commercio, il Consiglio direttivo della Federazione Nazionale Fascista del commercio enologico oleario, per esaminare le modalità da seguire per la ripartizione tra le ditte esportatrici del contingente per i prodotti vinicoli assegnati dalla Francia all'Italia, a seguito del recente accordo doganale tra i due paesi.

E' stato approvato il voto che la apposita Commissione consultiva per i contingentamenti, istituita presso il Ministero delle Corporazioni, voglia estendere a tutte le Ditte italiane che intendono esportare vini nazionali in Francia, la facoltà di richiedere e ottenere nei limiti del contingente il permesso di esportazione e che le domande relative corredate dall'originale dell'ordinazione avuta dall'acquirente pervengano al Ministero delle Corporazioni col tramite e dietro valutazione delle rispettive organizzazioni sindacali.

## Il primato della longevità ai bulgari

(Nostro servizio particolare)

SOFIA, 14 giugno

(*SIC*) La Bulgaria è reputata per avere la più grande percentuale di centenari che vi sia al mondo.

Le sue università sono pure probabilmente le sole che abbiano un numero talmente grande di professori assai anziani, poichè essi non hanno diritto, come negli altri paesi ad avere una pensione e a ritirarsi a vita privata quando abbiano raggiunto una certa età, ma semplicemente debbono tenere il loro posto fino al loro ultimo respiro.

All'università di Sofia, ci sono in questo momento ventun professori, i quali hanno sorpassato i 70 anni, e due che hanno celebrato il loro ottantesimo anniversario. E non bisogna credere che i due ottantenni sieno per niente rimbambiti o fisicamente menomati. Essi godono ottima salute, camminano senza bastone e sopportano lievemente di stare al loro tavolo di lavoro dalla mattina alle otto fino alla sèra alle dieci. Uno di essi, si chiama il Dr. Daneff, insegna diritto internazionale ed è stato tre volte primo ministro. Egli assicura di dovere la sua ottima salute e la sua longevità alla vita più che frugale che egli ha sempre condotto. Egli si è sempre nutrito quasi esclusivamente di verdure alle quali unisce due volte al giorno della cipolla cruda e dell'aglio. Non beve che del latte acido.

I due colleghi si mostrano sempre di ottimo umore ed amano ancora partecipare a quei divertimenti per i quali la loro grande età non è un impedimento troppo grande.

## Il Principe delle Asturie rinuncia al trono di Spagna

LOSANNA, 14

E' qui giunto il segretario particolare del Re di Spagna, Duca di Miranda, il quale ha domandato al Principe delle Asturie un'ultima volta, a nome dell'ex-Re di Spagna, di rinunciare al suo progetto di matrimonio.

Il Principe avendo rifiutato il Duca di Miranda gli ha fatto firmare un documento col quale il Principe delle Asturie rinuncia formalmente per sè e per tutti i suoi discendenti al diritto di successione al trono di Spagna. E' dunque all'Infante Don Jaime che spetta ormai il titolo di Principe delle Asturie con tutte le prerogative e diritti annessi.

## La partita di calcio in costume a Firenze

FIRENZE, 14

Per la partita di calcio in costume, che si giocherà il 24 giugno, festa di San Giovanni Battista, il presidente della Società di calcio fiorentino ha nominato maestro di campo l'arbitro signor Pirro Barachi.

## Ripulitura di facciate pubbliche a Londra

### Il turno del Museo britannico

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 14 giugno

(*SIC*) — Fervono a Londra i lavori di ripulitura delle diverse facciate dei più grandi ed importanti edifici pubblici. Chi si recasse ora al Museo Britannico si troverebbe di fronte a delle enormi impalcature che raggiungono la cima delle colonnate. Una quantità di operai, lavorano in questa maniera alla restaurazione ed al rinnovo della gran de entrata centrale. Dalla sua costruzione, che risale a più di cento anni or sono, il museo non fu mai sottoposto a nessun lavoro di restauro, e le sue mura richiedevano diverse riparazioni oltre ad un grande raschiamento necessitato dalla patina data dalla fuliggine londinese.

Non viene usata nessuna sostanza chimica per effettuare questa grande pulizia, solo del sapone e dell'acqua. Sono stati pure diminuiti in grande nuemro i picioni, che formavano la ammirazione dei forestieri. Non ne rimarranno che 100, poichè si è notato che essi fanno troppi danni allorquando costruiscono i loro nidi facendo dei buchi nei cornicioni.

La ripulitura della facciata e la sua completa lavatura costerà circa 1.500 sterline. I lavori di restauro dell'intero fabbricato richiederanno non meno di dieci anni, ed il loro costo ammonterà a non meno di un milione di sterline.

## La giovinezza comincia tardi

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 14 giugno

(*SIC*) Le persone le quali si avvicinano ai quaranta anni spesso si affliggono, credendo di avere finito la loro gioventù e di avviarsi piano piano verso una completa decadenza fisica e morale. Questo è un grande errore, a quanto asserisce il dott. Federico Woellner, professore all'università di Los Angeles, in California. Egli, reputa, che il completo sviluppo fisico e morale avviene solo negli anni della maturità allorquando la mente può dare i frutti della sua esperienza e della sua istruzione. Un uomo di sessanta anni non muore per vecchiaia ma per un incidente, indipendente della sua età.

In quanto alle donne, che tanto temono il passare degli anni serva di conforto il pensiero che la vecchiaia non appare sul loro viso che in seguito a trascuratezza. Sentirsi giovani è il migliore modo per rimanerlo. Non bisogna però ricorrere alle operazioni così dette di bellezza, poichè alle volte un intervento chirurgico, il quale faccia scomparire un doppio mento, crea un' espressione non naturale assai più dannosa di un leggero rilasciamento del viso.

I grandi studi sono quasi sempre compiuti da persone di età media, poichè una certa ponderatezza acquistata con gli anni, permette loro di dedicarsi con molta più serietà al loro lavoro che non lo faccia in realtà un giovane troppo sicuro delle sue buone attitudini.

## La spedizione Ruttledge all'Everest

DAJEERLING, 14 pom.

Si crede che i membri della spedizione Ruttledge, che tenta di scalare il Monte Everest, si siano ritirati al campo di base a causa dei monsoni, Sperando che questo cessi, essi avranno la opportunità di fare un altro tentativo per raggiungere la vetta. Se anche però il tempo cambiasse, la neve soffice renderà difficile l'ascesa ed è quindi molto improbabile un tentativo molto prossimo. (*Stefani*).

## Nuovo partito nazionalista popolare in Argentina

BUENOS AYRES, 14 pom.

Nonostante il recente consiglio del ministero della guerra, l'associazione degli ufficiali in ritiro dell'esercito e della marina ha pubblicato un manifesto politico allo scopo di formare un nuovo partito nazionalista popolare. Esso esigerà tra l'altro che tutti i funzionari siano nati in Argentina; che tutte le imprese pubbliche e private siano occupate almeno in parte da argentini, combatterà agli ordini della democrazia e le istituzioni contrarie alla politica liberale. Domanderà l'applicazione di una imposta sui capitali immobilizzati nelle banche di Stato e nelle banche private, sosterrà lo sfruttamento del gioco, e sorveglierà il problema del petrolio in Argentina.

## S. A. il Duca di Bergamo a Imperia

IMPERIA, 14 pom.

E' giunto nel Comune di Perinaldo, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Comandante la Divisione Militare e dal Commissario Prefettizio, S. A. S. il Duca di Bergamo, che ha visitato il Campo del 33.o e 36.o Battaglione CC. NN.

S. A. R. è stato ricevuto dall'on. Tarabini Console generale, comandante il 5.o Raggruppamento Legioni della Milizia ed è stato salutato al Campo dalle alte acclamazioni degli ufficiali e della truppa. Si è recato poscia a deporre fiori sul monumento ai Caduti, attraversando le vie principali del Comune, determinando da parte della popolazione una vibrante manifestazione di fede a Casa Savoia ed al Regime.

## Nel Direttorio dei Sindacati agricoli

ROMA, 14 pom.

Presso la Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, si è riunito sotto la presidenza del Segretario nazionale Giambertoni, il Direttorio Nazionale della Federazione impiegati di aziende agricole e forestali, nominato nell'assemblea generale del 30 u. s.

Il Direttorio Nazionale, dopo avere preso alcune decisioni di carattere amministrativo, ha formulato accordi per la imminente discussione del patto nazionale; e su proposta del dott. Giambertoni ha nominato una Commissione tecnica nazionale.

Ha quindi esaminato la condizione attuale delle aziende agricole ai fini dell'attrezzatura tecnico-amministrativa, e ha deciso di svolgere l'azione più efficace in favore dei disoccupati appartenenti alla categoria.

# Un nostro Maestro

## Il giubileo di Mons. Olgiati

*E' proprio vero: inconfutabilmente vero, come ogni realtà controllabile al nostro senso corporeo.*

*La carità è di una potenza tale, da trascendere nei suoi effetti sovrannaturali le barriere abituali del nostro calcolo e i limiti angusti della cronaca.*

*Tutto si sperde nell'ordine umano: gli eventi anche più risonanti di echi, si flettono di necessità ai colpi inesorabili del tempo, che scolorisce, diluisce e sfoca le vividezze lucenti dei fatti e delle cose.*

*E' la legge di sempre: la volontà ferrigna della marcia che involge sul suo passaggio i particolari più notevoli, lasciando solo alle linee somatiche generali di rivivere nel ricordo e nel sentimento.*

*La carità, e cioè l'amore di Cristo in noi e di noi per i fratelli, non conosce nessuna di queste leggi: semmai la sua norma è quella di dilatarsi continuamente in una grandezza che si scolpisce nei dettagli come nell'assieme.*

*E colla carità rimangono i suoi fedeli: gli interpreti più alti dei suoi appelli e dei suoi diritti: i benefattori di ciascun momento, i donatori inesausti di sè e di Dio alle menti in cerca di luce, e alle coscienze avide di infinito.*

*Perchè, ripetiamo, l'amore non tramonta mai; il bene ha un seguito indeclinabile; la virtù, genuinamente autentica, è la sola conquistatrice, la trionfante convertitrice, il cui attivo non si contabilizza coi registri e colla ragione, ma nei cieli immortali della grazia e del divino.*

***

*Un giubileo d'argento: venticinque anni. Un nome che è un programma per la nostra generazione: uno spirito ed un cuore: Monsignor Francesco Olgiati, professore della Università Cattolica del S. Cuore.*

*Saremmo tentati di intrattenerci, qui, a lungo sulla sua molteplice opera di studioso e di elencare diligentemente la serie di volumi pubblicati che testimoniano in un modo così patente del valore intellettuale del Maestro impareggiabile dell'Università Cattolica. Ma porteremmo acqua al mare.*

*L'opera scientifica di Mons. Olgiati è largamente conosciuta e giustamente apprezzata dal pubblico italiano: la chiarezza di sintesi del suo pensiero e della sua alta fatica elaboratrice, raduna attorno ai suoi libri simpatie vaste, provenienti oltre che dal campo strettamente universitario, anche dalle zone extrauniversitarie dei cultori e amanti delle discipline filosofiche.*

*La neoscolastica italiana ha trovato in lui una guida coraggiosa e preziosa, la cui fama si è andata affermando con sicurezza nell'ultimo decennio e promette un raccolto di maturità piena per l'avvenire.*

*Dovremmo qui rievocare anche la mole di studi, ricerche, contributi costrutta con metodo e originalità da Mons. Olgiati: le sue partecipazioni ai Congressi di filosofia.... Ma è tutto un materiale di attualità, fresco e palpitante, e non faremmo che ripetere quanto è già noto ai cattolici italiani.*

*A noi piace invece mettere in luce un aspetto della sua personalità che gli conferisce un fascino particolarissimo: Mons. Olgiati è sempre e specialmente un cuore di sacerdote. Il silenzio generoso dell'indagine non arresta in lui nemmeno un attimo della sua prodigalità apostolica: il mondo delle idee non è in questo caso in contrasto o assente da quello della vita; ma quello collabora con questo, in una interdipendenza feconda e attiva. Il nostro secolo non ammette le torri d'avorio o i castelli ideali.*

*Non si può vivere oggi nell'ostrazione di ciò che ci circonda: o si riescirà a influenzare cristianamente la nostra epoca o questa influenzerà noi.*

*Per questo, in mons. Olgiati si è trovato in una mirabile unione, l'uomo di Dio e dell'apostolato, e l'uomo della scienza, l'uno in sostegno dell'altro, anzichè escludersi o comprimersi in reciproco vantaggio o svantaggio.*

*Quanti giovani sono passati, in venticinque anni di apostolato incessante, accanto a lui?*

*Quante anime, di tutti i ceti o categorie sociali, irrequiete, dubbiose, tormentate, hanno ascoltato dal suo labbro l'accento della speranza e il battito caldo del suo cuore? Lunghe teorie di visi che in questa circostanza ricorderanno capitoli di storia vissuta, lacrime e sorrisi ineffabili, e sovratutto ricorderanno come un sogno reale, l'ora commovente nella quale si sono imbattuti con questo Sacerdote, gli hanno parlato ed hanno risaputo ciò che non si rammentavano: che la vita, quando è cristiana, è bella e per essa sono desiderati i sacrifici e le lotte....*

*La loro visione apparirà però anche allo sguardo del nostro amatissimo Monsignore: dopo 25 anni, egli può a Dio rivolgere il suo Magnificat per essere stato prescelto ad essere il Sacerdote dei giovani, l'apostolo amato e benedetto, il padre di una famiglia innumere di cuori.*

***

*Questa la carità di «Don» Olgiati. L'abbiamo conosciuto giovanissimi, nell'atmosfera immota dell'Archivio presso la Curia milanese: l'abbiamo accompagnato nelle giornate infuocate di entusiasmo della ripresa alla fine della guerra; l'abbiamo salutato e ritenuto di poi il «nostro» Maestro.*

*E' con vivo sentimento di gioia che di lui oggi scriviamo, quasi come figli adulti che con amore parlano di un babbo lontano e sempre presente.*

*Questa la carità di un sacerdote.*

*In mons. Olgiati l'apologia del sacerdozio è vivente; il suo passato è catalogato in annali gonfi di operosità; il suo domani si profila ricco di promesse.*

L'Avvenire d'Italia *su queste soglie, invoca la sua preghiera beneaugurante, per il Sacerdote che tutto si è donato per la salvezza dei fratelli: Maestro alla cattedra e Maestro all'altare, la sua strada s'allunghi, ampia e facile, sul suo passo; s'incoroni di luce e di mète eccelse.*

*Per l'onore della Chiesa, a gloria del sacerdozio di Cristo.*

**Santa Maggi**

## Indici di ripresa economica negli acquisti e nelle esportazioni

ROMA, 14

L'*Agenzia di Roma* continua la rassegna dei fatti notevoli che rivelano un inizio di ripresa delle attività economiche italiane. Dal 1. gennaio al 31 marzo di quest'anno abbiamo esportato per 600.854 lire di cascami di lana, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso abbiamo esportato per un valore di 271.239 lire. Nello stesso primo trimestre di questo anno abbiamo esportato per 9755 quintali di tessuti di lana non stampati, contro 8980 quintali il primo trimestre 1932. Dal 1. luglio 1932 al 28 febbraio 1933 abbiamo prodotto 175.597 ettolitri di birra contro 163.645 ettolitri nel precedente corrispondente periodo.

D'altro canto l'Associazione lanieri italiani nel suo ultimo rapporto sul mercato laniero dà notizie intonate ad un moderato ottimismo. « Il mercato nazionale della materia prima si mantiene molto sostenuto anche in relazione al miglioramento della situazione politica europea. Sul mercato europeo la domanda di lane pettinate è di nuovo molto attiva e l'industria dimostra una migliore disposizione ad accordare qualche aumento sui prezzi. Le lane d'Italia destano l'attenzione generale e buone partite hanno potuto essere vendute a prezzi relativamente elevati ».

Pubblicando queste notizie l'*Agenzia di Roma* avverte che esse non devono essere esagerate nel loro significato. I vari fatti confortanti che si vengono via via rilevando negli sviluppi dell'economia italiana hanno un valore sopratutto episodico il quale non si deve tuttavia trascurare.

## Le opere pubbliche di Cagliari visitate dal ministro Di Crollalanza

CAGLIARI, 14

Ier matt. le LL. EE. Di Crollalanza e Leoni accompagnate da S. E. il Prefetto e dal Provveditore alle opere pubbliche hanno iniziato la visita alle più importanti opere in corso in questa città. Il ministro e l ealtre autorità si sono anzitutto recate a Corongiu ove sorge l'imponente diga in costruzione per il terzo bacino dell'acquedotto del capoluogo, hanno percorso i cantieri e osservato attentamente i lavori. Ritornati in città hanno in motoscafo fatto un lungo giro nel porto, rendendosi conto dello stato degli importanti lavori in corso. Hanno poi visitato i lavori per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia, il nuovo febbricato per gli Istituti Scientifici e le nuovi sedi del comando della legione RR. CC. e delle poste e telegrafi. Dopo aver visitato gli uffici del provveditorato delle opere pubbliche del genio civile e dell'azienda statale della strada, il Ministro e il Sottosegretario di Stato sono partiti per visitare altri lavori della regione.

## Il patto di lavoro per gli addetti ai piccoli pastifici

ROMA, 14

Dopo attente e felici elaborazioni, è stato concluso ieri sera ed è stato sottoposto alla ratifica delle rispettive Confederazioni del Commercio il contratto nazionale per i lavoranti dei piccoli pastifici (i cosidetti pastai a mano), che sono stati attribuiti, come è noto, in causa della loro natura, all'Associazione nazionale del commercio.

Il contratto contiene norme sull'assunzione del personale, sul periodo di prova, sulle categorie degli operai, che risultano precisate in rapporto alle effettive mansioni da ciascuno di essi esplicate. Regola, inoltre, gli orari di lavoro, l'apprendistato, la prestazione di lavoro straordinario e notturno, la concessione del riposo settimanale. Estende ai lavoranti pastai il benefico trattamento della Cassa Malattia per gli addetti al commercio, che prevede, com'è noto, la corresponsione fino ad un periodo di sei mesi dell'intera retribuzione e di tutte le prestazioni mediche e farmaceutiche.

Il contratto stabilisce la concessione delle ferie (ferie che godranno già quest'anno), il trattamento in caso di rescissione del rapporto di lavoro; precisa le disposizioni disciplinari ed i sistemi di retribuzione la cui misura dovranno fissare gli accordi integrativi provinciali. Il contratto interessa varie migliaia di lavoratori, particolarmente di alcune grandi città d'Italia (Bologna, Palermo, Roma, Napoli, Genova, ecc) dove abbondano le piccole fabbriche di pasta. Finora questi lavoratori non erano tutelati con un contratto.

## Il grave pericolo corso da due alpinisti

TRENTO, 14

Due giovani alpinisti di Merano, certi Gustavo Kirchlechner ed Emilio Capek erano partiti l'altro giorno dalla loro città per raggiungere attraverso sentieri di montagna, dopo una lunga traversata alpinistica, il lago di Tretc nell'Alta Anaunia. Giunti a Tesimo i due alpinisti avevano abbandonato la strada per salire al passo delle Palade a 1500 metri e continuare poi l'ascensione fino al monte Macaion (1866 m.) dal quale si domina il panorama stupendo del gruppo di Brenta, dell'Adamello, della Presanella, del Cevedale e delle Alpi Venoste. Disgraziatamente, poco pratici dei sentieri, essi smarrivano la via più facile per raggiungere la mèta desiderata e, dopo di aver camminato parecchie ore senza una precisa indicazione, si trovavano ad un tratto imprigionati tra le roccie, nell'impossibilità di procedere più oltre. Anche la discesa si presentava oltremodo pericolosa, data la friabilità del pendio roccioso. Lanciavano allora alte grida di soccorso, ma la loro voce non veniva raccolta.

Solo dopo qualche ora una comitiva di alpinisti, composta dei signori Ezio e Giuseppe Battisti, Enrico Bertagnolli e Carlo Lanzoni, da Fondo, che stavano salendo verso la Cima Macalon, udiva le invocazioni di aiuto e poteva scorgere i due giovani meranesi, aggrappati alle roccie a picco sotto la cresta della montagna. Senza frapporre indugi, i quattro alpinisti accorrevano sul posto e per mezzo di corde, aiutandosi con le cinghie e i bastoni, riuscivano dopo non lievi difficoltà a trarli in salvo e a farli scendere felicemente a valle.

## Giugno sotto le bufere

### Sette persone colpite dal fulmine a Verona

VERONA, 14

Un violento temporale si è scatenato ieri l'altro verso le 14, un fulmine si è scaricato attraverso i fili della luce elettrica sopra un gruppo di case, nei pressi di Villabartolomea. Il fulmine ha fatto il giro di tre abitazioni, incendiando i fili della luce elettrica e producendo leggeri danni ai muri.

### Un nubifragio sull'Istria
### Quattro morti

TRIESTE, 14

Un violento nubifragio si è scatenato ieri l'altro nella zona istriana di Montona (Parenzo).

A Caroiba e nei pressi si contano vittime nella popolazione. Nella casa di tale Pietro Mocibob avevano trovato rifugio dal maltempo il brigadiere dei carabinieri Salvatore Spano con un milite dell'Arma. Si trovavano in casa la numerosa famiglia del Mocibob e un bambino undicenne, tale Beniamino Petrinich. A un tratto un fulmine è penetrato nell'abitazione ustionando il brigadiere Spano e uccidendo il piccolo Petrinich.

Fra Caroiba e Roccatole tre ragazzi fra i 10 e 12 anni, i fratelli Giuseppe, Carlo e Fiovanni Corazza sono stati sorpresi dal maltempo mentre tornavano dal pascolo. I poveretti, travolti dalle acque e trascinati poi lungo il torrente Carrar che ha salti alti parecchi metri, sono stati rinvenuti cadaveri.

### Danni della grandine nel Savonese

SAVONA, 14

Nelle prime ore di iermattina nella zona di Pietraligure si è scatenato un furioso temporale e con la sua funesta comparsa la grandine arrecò generali e notevolissimi danni alle campagne ed in special modo alle vaste piantagioni di pesche di Val Maremola ,nonchè ai pomodori in stato di imminente maturazione. Si ritiene, purtroppo, che anche la fioritura degli ulivi abbia sofferto assai.

Anche nel finalese caddero alcuni fulmini che provocarono danni.

# CRONACA SPORTIVA

**CICLISMO**

## La preparazione di Guerra per il Giro di Francia

MANTOVA, 14 pom.

Il campione d'Italia, lavora attivamente sulle strade della nostra provincia in vista del Giro di Francia. Nelle varie uscite di allenamento, che si succedono con frequenza e con metodo, gli sono compagni gli altri due corridori mantovani, Battesini e Bergamaschi.

Intanto la squadra mantovana che sarà presente giovedì 15 prossimo venturo a Brescia al Circuito, va completandosi con l'inclusione di altri corridori. Oltre Guerra, Battesini e Bergamaschi, alla riunione bresciana parteciperanno anche il campione mantovano Decimo Cozzani, che torna allo sport ciclistico dopo una non breve assenza dovuta a malattia, i due ex-olimpionici Tasselli e Gaioni e il noto Scacchetti.

## Gli svizzeri al Giro di Francia

GINEVRA, 14

Il commissario incaricato di scegliere i corridori svizzeri per il giro ciclistico di Francia ha composto definitivamente la squadra che dovrà difendere i colori elvetici nella grande corsa francese.

La squadra svizzera risulta formata dai seguenti professionisti: Giorgio Antenen, Alberto Buchi, Alfredo Buchi, Walter Blattmann, Augusto Erne, Roger Pipoz, Alfredo Bula e Luigi Luisoni. Di uestqi corridori solo Augusto Erne e Luisoni non hanno mai partecipato al Giro di Francia.

**ATLETICA**

## Il festoso ritorno da Parigi degli "azzurri,, vittoriosi

MILANO, 14

Col direttissimo di Parigi delle 18.55 sono arrivati ieri gli «azzurri» reduci dal vittorioso incontro con gli atleti francesi a Parigi. Accompagnati dall'on. Ridolfi sono discesi dal treno accolti dagli applausi degli astanti che si sono congratulati con loro per la brillante prova fornita a Parigi.

**CALCIO**

## Il calendario della Coppa dell'Europa

VIENNA, 14

Nei locali della Federazione austriaca di calcio si è riunito, sotto la presidenza dell'ing. Fischer, il comitato per la Coppa dell'Europa centrale. La federazione italiana era rappresentata dal suo presidente generale Vaccaro, dall'avv. Mauro e dal cav. Coppola. E' stata presa in esame la questione finanziaria connessa allo svolgimento della Coppa, e su proposta dei delegati italiani ed ungheresi, il comitato ha fissato le norme per ovviare gli inconvenienti che possono derivare per la differenza del cambio, nel regolamento dei conti alle società.

Il comitato ha poi deliberato di modificare le date per il secondo turno anticipando l'inizio delle stesse dal 15 agosto al 10 luglio. La fienale dovrà disputarsi fra il 1.o settembre ed il 17 dello stesso mese, come era già stabilito.

Le varie delegazioni hanno poi presentato l'elenco degli arbitri proposti. Per l'Italia figurano Carraro, Cairoli, Mattea, Sassi, Scorzoni, Barlassina.

Il comitato ha quindi fissato i seguenti turni: First Vienna con seconda classificata italiana, a Vienna il 25 giugno arbitro Ivancic. Seconda classificata campionato italiano contro First Vienna, il 2 luglio arbitro Devar. Slavia-Austria a Praga il 21 giugno arbitro Keng. Austria Elavia a Vienna il 2 luglio arbitro Barlassina. Hungaria e seconda classificata Cecoslovacchia a Budapest il 25 giugno. Arbitro Frankenstein. Seconda classificata Cecoslovacchia Hungaria a Praga il 29 giugno. Arbitro Mattea. Ujpest contro Juventus il 22 o 23 giugno. Arbitro Beraneck. Juventus contro Ujpest 29 giugno o 2 luglio a Torino. Arbitro Zenizek.

**SCHERMA**

## La squadra italiana di spada campione di Europa

BUDAPEST, 14 pom.

Ieri si sono svolte le gare finali per il campionato europeo di spada a squadre.

Gli ungheresi hanno piegato di misura la squadra inglese, mentre i francesi hanno battuto con facilità gli svedesi; poi è stata la volta degli italiani che hanno dominato nettamente i rumeni.

Dopo la sosta di mezzogiorno le gare sono state riprese alle 16. La squadra inglese opposta alla nostra rimaneva soccombente.

Successivamente i francesi si incontravano colla squadra ungherese; dopo un sei a sei i francesi forzavano l'andatura e vincevano nettamente. Toccava poi agli italiani di battere nuovamente i magiari con lo stesso risultato conseguito dai francesi. Dopo questi assalti le gare venivano riprese sulla pedana del Club Atletico e sono proseguite fin quasi a mezzanotte.

L'Italia superava poi facilmente la Svezia e contemporaneamente gli ungheresi si facevano battere dai romeni.

Nel frattempo si svolgeva l'incontro Francia-Inghilterra. I francesi vincevano nettamente e si qualificavano per la finale contro l'Italia. Mentre si effettuava l'incontro finale, l'Inghilterra riusciva a piegare a stento i romeni, mentre l'Ungheria pareggiava con la Svezia.

L'incontro fra le due finaliste latine, Italia e Francia, si è chiuso col trionfo dei nostri spadisti.

Ecco la classifica finale:

1. *Italia*, p. 10; 2. Francia, p. 8; 3. Svezia, p. 6; 4., 5. e 6. a pari merito con punti 2; Ungheria, Inghilterra e Romania.

## L'on. Bottai ricevuto dal Capo del Governo

### Una relazione su la previdenza sociale in Italia

ROMA, 14

Il Capo del Governo ministro per le Corporazioni ha ricevuto l'On. Bottai che gli ha riferito circa il primo rapporto dei direttori delle cinquantadue sedi provinciali dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale da Lui di questi giorni tenuto con l'assistenza del direttore generale dell'istituto medesimo professor Medolaghi. Tutte le questioni sia di carattere generale sia di carattere locale che concernono le assicurazioni per l'invalidità e vecchiaia, la disoccupazione la tubercolosi e la maternità sono state prese in attento esame con particolare riguardo ai rischi proprii di ognuno di questi rami assicurativi e alle provvidenze necessarie a fronteggiarle. E' dato togliere dall'andamento delle singole gestioni sintomi confortanti di ripresa economica, e di maggiore occupazione di mano d'opera. Alcuni direttori hanno rilevato come nel campo della disciplina della domanda e dell'offerta del lavoro si vada spontaneamente avverando una sempre maggiore coordinazione degli uffici di collocamento coi servizi assicurativi che consentirà una più intima collaborazione fra istituto e sindacati operai e padronali in un opera di così vitale importanza all'erogazione dei sussidi frattanto provvedono in accordo coll'istituto e le sue sedi i comuni a contatto immediato con le popolazioni. Un esempio notevole di collaborazione con le associazioni sindacali è offerto dalla convenzione del 1932 stipulata tra le sue Confederazioni agricole e l'istituto che entrata in pieno nella sua fase di attuazione consentirà di avere per l'anno venturo assicurata la totalità dei lavoratori dei campi. Il Capo del governo s'è di tale collaborazione compiaciuto e ha impartito le istruzioni necessarie perchè nell'ambito dell'ordinamento corporativo essa possa mediante organici collegamenti estendersi e perfezionarsi. Avendo l'on. Bottai illustrata la complessa vita del lavoro che ai direttori delle sedi compete nell'accrescimento e approfondimento delle funzioni affidate all'istituto ed essendosi reso interprete del loro proposito di assolverli con sempre maggiore soddisfazione del Regime, il Capo del governo ha voluto incaricarlo di trasmettere loro il suo saluto e incitamento. (*Stefani*).

## Anche l'Olanda parteciperà alla mostra mondiale di arte sacra

ROMA, 14

Il Governo dell'Aja ha deciso di partecipare ufficialmente alla Mostra internazionale d'arte sacra promossa da l'Opera nazionale per l'Italia meridionale, che si terrà a Roma nel prossimo autunno, con la presidenza effettiva del Quadrumviro conte De Vecchi di Val Cismon.

La Sezione olandese verrà allestita, su proposta dell'ach. Jan Stuyt, in due sale del pianoterra del palazzo di via Nazionale, sede della Mostra. Essa sarà ricca, comprendendo opera di pittura, scultura, architettura, bianco e nero, arte decorativa fra cui paramenti ed oreficerie- e musica sacra.

## Il nuovo Ministro di Romania a Roma

BUCAREST, 14

Il «Giornale Ufficiale» publica il Decreto di nomina del Ministro del commercio Lugosianu, al posto di Ministro di Romania a Roma.

Il Presidente del Consiglio Vaida ha assunto il portafoglio del commercio, quale sottosegretario allo stesso dicastero è stato nominato l'ex sottosegreatrio agli esteri, Gafenco.

## Barberan e Collar all'Avana

NEW YORK, 14

Si riceve dall'Avana che gli aviatori Bàrberan e Collar, provenienti da Camaguay, dove avevano atterrato dopo la transvolata atlantica da Siviglia, sono qui giunti ieri alle 17.13, dopo aver lasciato Camaguay alle 14.20.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Battaglie anti-inflazionistiche e la Conferenza di Londra

Il fascicolo di giugno ora uscito de «La Riforma sociale» la grande rivista economica torinese, impegna sovratutto una battaglia anti-inflazionistica. Era necessario che all'aprirsi della Conferenza Monetaria internazionale venisse degnamente illustrata al pubblico italiano l'importanza di monete solide come prima condizione per una rapida soluzione della crisi economica. Attilio Gabiati in un articolo fondamentale analizza nelle sue originarie cause e nei suoi probabili effetti l'avvenimento sensazionale del giorno: la caduta del dollaro.

Anche Luigi Einaudi e Carlo Pagni chiariscono da diversi punti di vista come, senza ricorrere ad inflazione si possa giovare alla ripresa con l'eccitare ad utilizzare il fondo disponibile di risparmio esistente. Inoltre la illustrazione del rapporto annuo del Governatore della Banca d'Italia fornisce a Vincenzo Porri lo spunto ad istruttive considerazioni monetarie.

Altri interessanti problemi di carattere teorico e pratico sono trattati nel fascicolo stesso. P. N. Rosenstein Rodan insigne redattore della *Zeitschrift fur Nationalökonomie* organo della nuova scuola economica viennese ha scritto appositamente per *La Riforma Sociale* una sintesi storico-teorica dei principi della scienza economica, studio chiarificatore indispensabile per quanti, innanzi di parlarne o di scriverne, sanno quanti importi conoscere il punto odierno d'arrivo della scienza. Sui profitti e perdite delle imprese societarie italiane dal 1913 al 1931 si intrattiene con la nota competenza F. A. Repaci, e della possibilità di perfezionare il catasto si occupa Giuseppe Medici. Alla ricca rubrica bibliografica il senatore Einaudi contribuisce con un vivace scritto sul cosidetto principio dell'imposta produttivistica.

## Mercati granari

**Alessandria** 13 — Frumento da L. 82 a 86.

**Genova,** 13 — Mercato calmo, affari scarsi. Grani nazionali L. 85-93 vagone partenza, secondo il merito. Granoni nazionali L. 54-55. Manitoba N. 2 L. 122 vagone sdaziato. Avena Plata L. 24.50-25 transito. Manitoba N. 2 Atlantico, imbarco giugno doll. 2.59, luglio 2.59, agosto 2.61. Canadese N. 1 imbarco giugno doll. 2.70, luglio 2.71.

**Modena,** 13 — Frumento fino da lire 91 a 94 — id. buono merc. da 86 a 90. Frumento calmo.

**Rovigo** 13 — Frumenti da L. 80 a 91.

**Vercelli,** 13 — Frumento fine da lire 81 a 85 — id. buono merc. da 78 a 80. Mercato stazionario.

**Alba,** 12 — Frumento nostrano (nuovo) da L. 86 a 88.

**Brescia,** 12 — Frumento fino da lire 89 a 91 — id. buono mercantile da 82 a 84 — id. inferiore da 79 a 80. Mercato invariato.

**Forlì,** 12 — Frumento nostrano fino da L. 93 a 97.

**Mantova,** 12 — Frumento fino da lire 92 a 94 — buono merc. da 83 a 87 — inferiore da 75 a 78 — di forza (manitoba n. 2) da 125 a 127.

Sostenuti i grani fini, flacche le altre qualità; in lieve ribasso i granoni, sostenuti i risoni.

## Mercato di Modena

MODENA, 14 — Frumento fino (al q.le) da L. 91 a 94 — id. buono mercantile da 86 a 90 — Granoturco nazionale da 53 a 55 — id. estero da 51 a 53 — Avena da 59 a 63 — Orzo da 50 a 54 — Farina tipo 00 da L. 148 a 150 — id. tipo 0 da 141 a 143 — id. tipo 1 da 135 a 137 — id. tipo 2 da 131 a 133 — id. di granoturco cilindrata (Verona) da 69 a 71 — id. di granoturco nazionale da 56 a 60 — Cruschello da 25 a 27 — Crusca da 24 a 26 — Tritello-Farinaccio da 32 a 38 — Fave da 40 a 45 — Fieno Greco da 70 a 78 — Fagioli gialli da 40 a 50 — id. dente di vecchia da 50 a 60.

Foraggi: Fieno nuovo da 20 a 22 — Medica nuova da 17 a 19 — Fieno di prati nat. asciutti da 14 a 16 — Paglia di frumento imballata da 7 a 9.

Panelli pel bestiame: Panello lino di 1.a spremitura (al q.le) da 44 a 48 — id. lino in forme da 40 a 44 — id. arachide da 44 a 48 — id. granoturco da 33 a 35 — Farina di soja da 58 a 60 — Pula di riso al 24 % da 12 a 14.

Canapa: Canapa (in partita) da 240 a 270 — Cascami (stoppe) da 110 a 130.

Frutta: Ciliege da 150 a 200 — Duroni (Ciliegia march.) 250 — Piselli da 50 a 70.

## Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 13 Giugno:

### Titoli di Stato e garantiti

| | |
|---|---|
| Rendita Italiana 3,50 per cento | 80,72 |
| Consolidato 5 per cento | 88,82 |
| Terzo Prestito Naz. 5 per cento | 100,— |
| Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento | 102,70 |
| Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento | 102,70 |
| Buoni Tesoro 1934 5 per cento | 101,20 |
| Opere Pubbliche 5 per cento | 459,50 |
| Cogne - 1.a serie 6,50 per cento | 514,50 |
| Cogne 2.a serie 6 per cento | 503,— |

### Cartelle Fondiarie

| | |
|---|---|
| Cassa Risparmio Milano 5 per cento | 499,75 |
| Cassa Risparmio Milano 6 per cento | 510,— |
| Cassa Risparmio Bologna 5 per cento | 494,50 |
| Cassa Risparmio Bologna 6 per cento | 508,50 |
| Monte Paschi 6 per cento | 510,25 |
| Credito Fondiario Roma 5 per cento | 495,25 |
| Credito Fondiario Roma 6 per cento | 507,75 |

### Obbligazioni

| | |
|---|---|
| Pubblica Utilità 6 per cento | 495,— |
| Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento | 495,50 |
| Credito Navale 6,50 per cento | 495,— |
| Unificato Milano 4 per cento | 85,05 |
| Edison em. 1923 - 6 per cento | 505,— |
| Edison em 1931 - 6 per cento | 499,50 |
| Emiliana 6 per cento | 495,— |
| Forze Idrauliche 6 per cento | 440,50 |
| Selt 6 per cento | 497,25 |
| Meridionale Elettricità 6 per cento | 477,50 |
| Seso 6 per cento | 449,50 |
| Soc Eserc. Telef 6 per cento | 463,50 |
| Mediterranee 6 per cento | 501,50 |
| Ferr. Nord Milano 6 per cento | 502,— |

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## L'INCHIESTA BANCARIA NEGLI S. U.

### La figura del giudice Pecora

NEW YORK, 14

Tra i membri dell'attuale commissione di inchiesta che mira a raccogliere elementi per una nuova legislazione bancaria è il giudice Ferdinando Pecora che partecipa come «comunsel» cioè avvocato del comitato senatoriale per gli affari bancari e monetari. Il giudice Pecora è nato 51 anni fa a Nicosia in Sicilia, da famiglia che pure essendo di origine modesta aveva partecipato con uno dei suoi all'indipendenza Italiana combattendo sotto Garibaldi. Il Pecora aveva 5 anni quando il padre emigrava in America con tutta la famiglia stabilendosi a New York dove all'attuale protagonista dell'inchiesta bancaria del Senato cominciava i suoi studi seguendoli per qualche tempo al *Saint Sthefens collegie* per poi laurearsi in legge alla *New York University*. Di buon'ora entrò nella vita politica partecipando attivamente alla campagna presidenziale al distretto Attorney per la contea di New York. Quattro anni dopo il Pecora diventava primo assistente al District Attorney della stessa contea, prendendo parte dal 1922, fino al momento nel quale si ritirò da tale carica, ai processi penali più importanti che si siano svolti a New York e riuscendo ad ottenere quasi sempre la condanna di coloro che erano stati da lui imputati. Nel 1930 il Pecora si ritirava a vita privata.

## Una visita dei Reali alla zona dove sorgerà "Tirrenia,,

PISA, 14

I Savrani, usciti in automobile da San Rossore, hanno fatto una visita alla zona dove sorgerà Tirrenia e in quella delle colonie elioterapiche. La popolazione ha fatto ai Reali calorose dimostrazioni di affetto.

ARTRITI - REUMI
SCIATICA - URICEMIA
Cura radicale coi celebri FANGHI e BAGNI
SALSO - JODO - BROMICI
Inalazioni umide e secche
Sorgenti secolari di acque purgative e risolventi
15 Giugno - 15 Settembre
Chiedere prospetti alla Direzione Terme

ALBERGHI
PENSIONI · RISTORANTI

CALALZO CADORE (Dolomiti) m. 818
HOTEL MARMAROLE — Villeggiatura estiva ideale Ogni comodità Giardino - Parco Tennis - Garage - Prezzi modici. Riduz. ferroviarie. Prospetti

FIRENZE
Hôtel-Pension Jennings - Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce — Tram 19) — Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

FIRENZE
RISTORANTE «LA BIANCA» — Via de' Pescioni, 5 - Telef. 25-971 — Loggia Teatin. (Presso la Chiesa S. Gaetano) Locale frequentato dai RR. Sacerdoti e da comitive di pellegrini.

MONTECATINI TERME
HOTEL DE LA VILLE V. Regina Elena - Casa di prim'ordine, centrale ma tranquilla - Cucina eccellente e curata Auto alla Stazione Prezzi modici Proprietà Bonelli.

MONTECATINI TERME
HOTEL MARGHERITA: Presso la Stazione Raccomandato a famiglie e Sacerdoti - Acqua corrente Ottimo trattamento Prezzi modici.

MONTECATINI TERME
ALBERGO · PENSIONE MESSINA — Frequentata da Sacerdoti — Via Mazzini 12.

MONTECATINI TERME
BRENNERO e VARSAVIA - Villa Bruschetti - V. Bicchierai - Frequentato dal R.mo Clero a prezzi speciali.

PISA
HOTEL NETTUNO. Restaurant particolarmente indicato per comitive e Pellegrinaggi Lungarno Regio (a 5 min. dalla stazione).

VIDICIATICO (m. 810 s. m.)
Stazione climatica dell'Appenino Bolognese. Cura della Montagna efficacissima in tutte le stagioni. ALBERGO GIOVANELLI ambiente raccomandato sotto tutti i rapporti, trattamento ottimo, prezzi mitissimi.

PILLOLE di SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Purgative - digestive - antimorroidali
200 anni di crescente successo
Iscritte nella Farm Ufficiale Premiate con numerose medaglie d'oro
Un astuccio di 6 pillole L. 0,60 Richiedetele alle Farmacie locali Una scatola di 50 pillole L. 3,16 presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4.— alla
Farmacia PONCI VENEZIA

BALDINI Dott. AGOSTINO
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-222
tutti i giorni non festivi ore 8-12 14-18

Non trascurate la delicata carnagione dei vostri bimbi

Mamme!

Siate attente nella scelta del vostro sapone. La freschezza della carnagione dei bimbi, dipende sopratutto dalla qualità del sapone che usate. Molti saponi possono irritare l'epidermide. Il sapone Palmolive, fabbricato con oli d'oliva, di palma e di cocco, oli universalmente noti per la loro azione ammorbidente e tonificante, pulisce delicatamente la carnagione e ne ravviva il colorito. Indicato anche per il bagno, il Palmolive è adatto a voi ed ai vostri bimbi.

*Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza involucro verde. Esigetelo con la fascia nera ed il marchio "Palmolive,, in lettere dorate.*

SAPONE PALMOLIVE

L'URICEMIA, LA GOTTA, L'OBESITÀ
L'ARTRITISMO, L'ARTERIOSCLEROSI
...FACCIANO TUTTI!
TALI MALATTIE DANNO TERRIBILI SOFFERENZE
ED ALTERANO LA PRESSIONE DEL SANGUE.
PREVENITELE E CURATELE
CON L'USO COSTANTE DELL'
IDROLITINA
SUPERLITIOSA
SCIENTIFICAMENTE DOSATA
CHE SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA
ARTIFICIALE DA TAVOLA. LA MIGLIORE DISSOLVENTE
DELL'ACIDO URICO.
RIACQUISTERETE E MANTERRETE COSÌ IL GIUSTO
GRADO DELLA VOSTRA SALUTE.
NELLE FARMACIE
A. GAZZONI & C. BOLOGNA

GIOCATTOLI
G. BRIGATI - Indipendenza, 66 Telef. 20401
Il più vasto assortimento di articoli per la vendita a 1 lira e 2 lire al pezzo. Sempre articoli di novità con o senza meccanica per battitori. Chiedere nuovo listino 1933 con prezzi ribassati Emp. palle gomma

SCIROPPO di S. AGOSTINO
Purgativo Depurativo Rinfrescativo composto di erbe e radici medicinali per la cura della Stitichezza Emicranie Emorroidi Digestioni penose Ingrossamenti del ventre Sfoghi della pelle Congestioni - Lombaggini. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Cass. di S. Agostino in Genova - L. 4.40 il flac. nelle farmacie

UFFICIO ARALDICO ITALIANO
FIRENZE
VIA MAGGIO 26 - Tel. 20-335
(PALAZZO BIANCA CAPPELLO)
Pratiche pel Riconoscimento Governativo di Titoli Nobiliari. - Ricerche per qualsiasi famiglia.
ACCETTANSI AGENTI OVUNQUE

Mons. Daniele Quaglio
Il Tesoro del Chierico
Seconda edizione Due vol. di complessive pagine 1051
Lire 18.
L'opera è utilissima anche ai sacerdoti per la direzione d'anime, predicazione, per il decoro della Chiesa e delle Sante Funzioni.
Per gentile concessione dell'autore possiamo cederlo agli abbonati dell'Avvenire d'Italia a sole L. 15.
Inviare L. 15 all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia che spedirà i due volumi franchi di porto. Non si fanno spedizioni se le ordinazioni non sono accompagnate dal relativo importo.

NOVITA'
Per l'Anno Santo
Zoara Dott. Francesco
LE RELIQUIE DELLA PASSIONE
Volume in 8.o di circa 140 pagine con numerose illustrazioni fuori testo e copertina artistica a colori.
Prezzo L. 6,50
Ordinazioni a:
LIBRERIA MODERNA EDIT. A. ARDESI & C.
TRENTO

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

## La processione per il Corpus Domini

*Ricordiamo che la Messa solenne con l'assistenza pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo sarà celebrata domane in Duomo alle 9,30.*

*Dopo la Messa seguirà la solenne processione Eucaristica che per via Mercatovecchio entrerà nella Cattedrale. La processione muoverà dal Duomo verso le ore* 10,30.

## Il convegno diocesano dei fanciulli cattolici

Domenica scorsa is è tenuto a Udine il Convegno diocesano dei Fanciulli Cattolici, la più giovane branca degli organizzati nell'Azione Cattolica.

Alle ore 9,30 nella chiesa di S. Antonio Abate è stata celebrata da S. E. mons. Arcivescovo una breve funzione con la Benedizione. Il Presule che poco dopo è partito per Gorizia, ha rivolto ai fanciulli paterne parole. E' seguita la celebrazione della S. Messa che è stata accompagnata in canto gregoriano dai fanciulli della parrocchia di Chia-

Alle ore 10 si è svolta la adunanza generale nella sala dell'A. C. in via Treppo. Oltre 400 i fanciulli intervenuti accompagnati dalle rispettive delegate. L'Assistente Ecclesiastico Diocesano prof. Zambano aprì il convegno con elevate parole il dott. Biasutti. Presidente federale della G. C., recava il saluto augurale dei giovani cattolici friulani. La Commissione composta dal rev.mo prof. don Zambano, dalla sig.rina Mander presidente Diocesana delle Donne Cattoliche, dalla sig.rina Tillia Borletti delegata diocesana dei Fanciulli Cattolici e da altri due membri del Consiglio Diocesano D. C., ha quindi esaminato 16 fanciulli di città e 17 della provincia.

Alle ore 12 i 400 bambini hanno consumato la colazione al sacco e alle ore 13,30 si è ripresa l'adunanza. Furono recitati monologhi, poesie, dizioni, commediole tratti da opuscoli di Accademia per l'Università Cattolica, la Festa dei Genitori, la Festa del Parroco ecc., e dal Consiglio Superiore U. D. C. Seguito il sorteggio per il Fanciullo Cattolico da premiarsi con viaggio gratuito a Roma per la visita al Santo Padre: quest'anno la sorte ha favorito il fanciullo Paolino Gino della parrocchia del Carmine di Udine. A tutti gli esaminati è stato consegnato un premio e a tutti gli intervenuti fu data un'immaginetta.

I fanciulli chiusero la adunanza con una vibrante manifestazione di omaggio al Santo Padre e a S. E. Mons. Arcivescovo. Presso la Basilica della B. V. delle Grazie è stata celebrata la solenne funzione di chiusura della giornata. Il rev.mo Padre Priore del Santuario ha tenuto un indovinato e toccante discorso ai fanciulli. E' seguita la Benedizione Eucaristica.

## Contributo dei commercianti per l'Assistenza estiva

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica di aver diramato alle ditte commerciali una circolare per l'erogazione dei contributi da devolversi a favore delle Opere Assistenziali del Partito. I contributi sono stati fissati in ragione del reddito. Anche in questa occasione i commercianti friulani sapranno dimostrarsi degni delle più alte virtù civiche e patriottiche.

## Adunata Scarpona

Il Gruppo 'A. N. A.' General Cantore comunica che ci sono ancora dei posti a disposizione degli aggruppi della città per il raduno che il detto Gruppo terrà sabato prossimo.

La sede è aperta ogni sera dalle 18,30 alle ore 19,30.

## Treni speciali Tricesimo e Tarcento

Si ricorda che oggi, come in tutti i giorni festivi, la tranvia Udine-Tricesimo - Tarcento effettua oltre le corse normali un treno in partenza da Udine (Porta Gemona) per Tarcento alle ore 15,20, un treno in partenza da Tricesimo per Udine alle ore 21,48 ed uno da Udine per Tricesimo alle ore 22,20.

Prezzi festivi di andata - ritorno: Udine - Tavagnacco L. 2; Udine - Tricesimo L. 3; Udine - Tarcento L. 5.

## Tranvia Udine-S. Daniele

Per la festa del Corpur Domine la tranvia di S. Daniele oltre i treni ordinari effettuerà anche i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 e da S. Daniele alle ore 21,15 praticando la tariffa ridotta del 50 per cento per tutti i treni del pomeriggio per tutte le stazioni della linea in andata e ritorno. Tale facilitazione da Udine per S. Daniele varrà per l'intera giornata.

## Nell'anniversario della morte di un collega

Ricorrendo il primo anniversario della morte del caro collega Paolo ... redattore de «Il Gazzettino» di Udine ieri mattina nella chiesa della B. V. delle Grazie al Cormor il Rev.mo don Giovanni Battittini, amico dello Scomparso, ha celebrato la S. Messa di suffragio presenti i parenti e amici dell'estinto. Il prof. Guttini al violino e il m.o ... all'armonium hanno accompagnato la S. Messa con scelti brani musicali ed elegie. Alla memoria del caro collega vada il nostro memore e fraterno pensiero.

## Farmacie di turno

Oggi festa del «Corpus Domini», le farmacie si chiuderanno mezzogiorno. Resteranno aperte in servizio di turno fino alle ore 20 le seguenti farmacie: Cantoni, viale Re Umberto: Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour Solero, via Aquileia.

### Giugno Udinese

## La Mostra nazionale canina

Sotto l'alto patronato della contessa Iolanda Calvi di Bergolo, Principessa di Savoia, oggi si terrà in speciali capannoni della Braida Bassi, la Mostra Nazionale Canina al guinzaglio. Questa manifestazione, per il numero e per la qualità dei soggetti esposti, costituisce una delle maggiori attrattive del Giugno Udinese. Il Comitato generale, presieduto dal conte comm. dott. Giovanni Groppiero, Vice-Podestà di Udine e Presidente generale del Giugno Udinese, e composto dei membri rag. Guido Bracchi, ten col. conte Alfonso Cigala - Fulgosi, ing. co. Emilio Orti - Manara e col. cav. Vilfredo Petrosini; segretario il cav. dott. Umberto de Poloni.

Il Comitato organizzatore della Mostra è composto dai signori dottor Giuseppe Campeis, ten. col. co. Alfonso Cigala - Fulgosi e Romolo Panseri.

Giudici. Brasavola de Massa co. dott. Carlo (cani da utilità, da corsa); Colombo cav. Giulio (cani da ferma, da riporto e da cerca); Groppi dott. Luigi (cani da seguito, da tana, di lusso).

Commissari di ring: Biagini maestro d'armi Giovanni, Mainardi co. Giovanni, Toppani rag. cav. Innocente.

Consulente veterinario: Della Savia cav. dott. Giovanni.

I cani presentati alla Mostra sono 144 divisi in 11 classi e in 173 categorie potendo un soggetto partecipare a più classi e a più categorie.

I premi sono di classe, d'onore e speciali, per gruppi e cani isolati. I premi d'onore sono offerti da S. A. Reale il Principe di Piemonte; medaglia d'oro al più bel gruppo della Mostra; dal Podestà di Udine medaglia d'oro al secondo bel gruppo; dall'Ente Nazionale Cinofila Italiana medaglia vermeil al più bel cane maschio ed al più bel cane femmina.

I premi d'incoraggiamento per le razze italiane, contributi dell'E. N. Cinofila italiana sono tre da lire 150 ciascuno al più bel gruppo di bracchi, al più el gruppo di spinoni e al più bel gruppo di segugi italiani.

I cani regolarmente iscritti dovranno trovarsi stamane alle 8 nel locale della Mostra per rimanervi sino alle ore 18.

## La prima giornata del torneo di Tennis

Altra interessante manifestazione del Giugno Udinese è il torneo di tennis, con l'intervento di numerosi giocatori fra cui la Squadra del Tennis Club Padova e la Squadra Triestina.

Le gare si svolgeranno nel campo di tennis annesso al Polisportivo Moretti e le più interessanti competizioni si svolgeranno tra il T. C. Trieste e il T. C. De Braida di Udine.

Ieri, prima giornata del torneo, si sono svolti i seguenti incontri:

*Singolari Uomini* — Ore 15: Cattaneo (Trieste) contro Pelizzo L. (Udine) — Zaiotti (Trieste) contro Bossi (Udine).

*Singolari Signore* — Mayer (Trieste) contro de Braida (Udine) — Di Demetrio (Trieste) contro Polverosi (Udine).

*Singolari Signore* — Ore 16: Manzuito (Trieste) contro Frisacco (Udine).

*Doppio Uomini* — Cattaneo - Zaiotti (Trieste) contro Bossi - Frisacco (Udine).

*Singolare Uomini* — Ore 17: de Banfield (Trieste) contro Frisacco (Udine).

*Doppia Mista* — di Demetrio - Paladini (Trieste) contro L. de Braida-Polizzo (Udine).

*Doppio Misto* — Ore 18: Manzuito - Banfield (Trieste) contro Frisacco-Frisacco (Udine).

## Nel Fascismo friulano

Il Segretario federale ha nominato Commissario straordinario del Fascio di Aquileia il sig. Antonio Fior, del Fascio di Sedegliano il signor Polano Antonio e segretario del Fascio di Sauris il sig. Callegher Mario.

## Lotteria dei Giovani

Oggi alle ore 17 in piazza Vittorio Emanuele verranno estratti i numeri vincenti i premi della lotteria dei Giovani.

La vendita delle cartelle proseguirà fino alle ore 12 presso l'atrio della Congregazione di Carità in Piazza XX Settembre, negozio Via Paolo Sarpi, bar Cotterli, bar Vittorio Emanuele, bar Eden, Banco Lotto Piazza S. Cristoforo e presso i banchi appostati nelel vie del centro.

## Sport

### Coppa Toro

Oggi, festa del Corpus Domini, avranno luogo le partite di ricupero: Tarcento - Olimpia, che doveva esser giocata domenica scorsa e Talmassons - Pozzuolo. Nella prima partita si prevede una battaglia accanita. L'Olimpia si getterà nella lotta con bedisa a contendere il passo ai focosi avversari ed una sua vittoria a Tarcento (nel gioco del calcio tutto è possibile) porterebbe la squadre a pari punti.

Nel secondo inincontro il Pozzuolo dato il suo grado attuale di forma, dovrebbe ritornare da Talmassons con due punti sicuri in classifica.

## Ferito per lo scoppio di una capsula

Il tredicenne Vincenzo Deotto di Federico, dimorante ai Casali Parotti, avendo rinvenuto una capsula esplosiva, si diede a percuoterla con un sasso determinandone lo scoppio. In seguito a ciò il ragazzo rimase ferito al naso, al torace e alla mano destra. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

## Sul lavoro

Il fuochista ferroviario Dante Facchin di Daniele d'anni 33, mentre lavorava al Deposito locomotive, riportò una contusione all'avambraccio sinistro. All'Ospedale fu medicato e giudicato guaribile in una settimana.

### Audace rapina notturna

## Vecchi coniugi sorpresi nel sonno

Nella notte di ieri due individui sconosciuti e col volto coperto da una maschera, penetravano, mediante scasso di una finestra, nella cucina di Francesco Gomboso fu Giuseppe, di anni 73, possidente facoltoso da Santa Maria di Lestizza. Dopo un'abbondante refezione a base di salami, formaggio e latte, i due malandrini passarono al piano superiore ove dormiva il vecchio e la di lui moglie Maddalena Venzone di anni 70. Il Gomboso, svegliatosi di soprassalto, fece per accendere la luce elettrica, ma ne fu impedito dai malandrini che l'avvolsero nelle coperte perchè non gridasse. Si svegliò anche la moglie che fu tenuta a bada con una doppietta che si trovava appena a fianco del letto. Al rumore si destò la figlia Maria di anni 35, che dormiva in una camera vicina e che accorse ad affrontare i due malfattori, i quali però riuscivano a darsi alla fuga.

I Carabinieri di Mortegliano fermavano come sospetti alcuni giovani. Le indagini sembdano a buon punto.

## Beve per errore una forte dose di lisoformio

E' stata accolta all'Ospedale civile con prognosi riservata la casalinga Ida Zamò fu Pietro di anni 48, maritata Micheloni. La donna per errore aveva trangugiato una dose di lisoformio. All'Astanteria le venne praticata la lavatura gastrica, ma le condizioni della disgraziata permangono gravissime.

## Una donna ferita dalla sassata di un ragazzo

La casalinga Maria Del Zotto fu Gabriele, di anni 40, residente in frazione Bevars, fu colpita al capo da un sasso lanciatole da un ragazzo. All'Ospedale le furono medicate contusioni con ematoma sottocutaneo al parietale sinistra.

## In Tribunale

### Gita pagata cara

Ennio Di Toma fu Giacomo d'anni 45, da Osoppo, è imputato di aver trasportato sul proprio camioncino adibito al trasporto di merci una persona non addetto al servizio adoperando così l'autoveicolo ad un uso per il quale era dovuta una tassa maggiore di quella pagata. E' condannato alla pena pecuniaria di L. 2794 oltre la tassa non pagata. Difensore avv. Rotella.

### Furto continuato

Pietro Romanello di Raffaele di anni 21 da Pozzuolo del Friuli è imputato di furto continuato di una dinamo, di una cassetta di madreviti, di un pastrano, di un orologio d'argento, d'un guanto, di un fanale e di un magnete di un valore complessivo di L. 200, in danno di Alberto Cattaruzza. Il fatto avvenne dal settembre 1932 all'aprile 1933. E' condannato a mesi 9 e giorni 10 di reclusione e L. 971 di multa col beneficio della condizionale. Difensore avv. Turco.

### Furto e ricettazione

Emilia Nassig di Maria d'anni 22 da Prepotto è imputata di furto di due bollettini del Monte di Pietà in danno di Maria Rodaro e di Silvia Zanuttini, Marco Stringher fu Angelo d'anni 49, è imputato di ricettazione dei bollettini stessi.

La Nassig è condannata a 7 mesi di reclusione e a 350 lire di multa. Lo Stringher per la sola contravvenzione di ommessa registrazione dei bollettini è condannato a L. 200 di ammenda. Difensori Turco e Sartoretti.

### Messaggero infedele

Giuseppe Paternò di Giuseppe da Caltanissetta, d'anni 40, era imputato di sottrazione continuata di lettere provenienti dall'estero nella sua qualità di messaggero postale all'Ufficio smistamento di Udine. E' condannato ad anni 2 e mesi 8 di reclusione e a L. 888 di multa; pena condonata per il decreto di amnistia 5 novembre 1932. Difensore avv. Rotella.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12, alle ore otto 16, a mezzogiorno 22; pressione atmosferica 751; umidità relativa dell'aria 94. Cielo semicoperto.

## PREMARIACCO

### Il nuovo acquedotto

L'altro giorno un allegro scampanio nella frazione di Firmano annunciava l'arrivo dell'acqua del Poiana mediante il nuovo acquedotto. E' un'opera voluta e attuata dal nostro Podestà che si occupa con tanta intelligenza ed amore delle cose del Comune. Vanno lodati i frazionisti che gratuitamente prestarono l'opera loro nell'escavazione del lungo canale.

## Varie dalla Provincia

*A REMANZACCO*, la piccola Luigia Rosa Ferro di anni 6, è stata investita da un carro trainato da un cavallo ed ha riportato ferite e lesioni varie guaribili in un mese, salvo complicazioni.

## MERETTO DI TOMBA

### Muore sulla strada

Sulla strada Plasencis-Ciconicco venne trovato cadavere domenica sera il trentenne Virgilio Zuppichini da Plasencis. Martedì la salma ebbe solenni onoranze funebri nel paese natio. Lo Zuppichini era affetto da encefalite e la sua morte va attribuita a paralisi cardiaca.

### Il Podestà confermato

L'egregio dott. Pietro Someda De Marco che con mano ferma e sicura regge le sorti del nostro Comune è stato confermato in carica per un'altro quinquennio. All' egregio nostro Primo cittadino vive felicitazioni e cordiali auguri.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 14 giugno

| | |
|---|---|
| Nati | 4 |
| Morti | 4 |
| Matrimoni | 1 |

## ROMANS D'ISONZO

### La gara Diocesana di Cultura vinta dall'Associazione Maschile di A. C. di Romans d'Isonzo.

Ieri sera, nella sala delle Adunanze dell'associazione maschile di A. C. «S. Martino», in Romans d'Isonzo, ha avuto luogo la gara di cultura religiosa, tra i soci dell'associazione di S. Martino» per concorrere alla gara diocesana indetta dalla Federazione di Gorizia. Erano presenti per la federazione il dott. Sebastiano Artusi presidente il rev. don Luigi Velci, assistente ecclesiastico diocesano. Per la associazione locale: il molto rev. Parroco Don Galupin Ernesto, assistente ecclesiastico, che ha esaminato i soci effettivi; il presidente dell'associazione sig. Calligaris Alberto, ed i membri della Direzione. Erano pure presenti i soci sostenitori.

Materia dell'esame è stato il testo ver effettivi bandito dalla Rivista dell'A. E. contenente un corso superiore di cultura religiosa, per le associazioni giovanili di A. C. sul tema «Gesù Cristo». Questa è la quinta gara di cultura che viene fatta dall'associazione e con questa si inizia anche la prima gara diocesana.

Il Rev. Galupin ha esaminato per circa un'ora sui vari argomenti del testo i singoli giovani, che hanno saputo in modo ammirevole rispondere con cognizione ed hanno contribuito a rendere attraente il commento e gli esempi sullo studio eseguito. Diversi soci hanno risposto veramente bene, sì da meritarsi un plauso. Alla fine della gara, il rev. Don Velci, assistente diocesano, ha manifestato di aver pasasto un'ora di intenso godimento spirituole ed intellettuale nell'assistere a così degna gara sulla storia di Cristo, centro della storia universale. Si congratula per la conoscenza teorica su G. C. e si dice certo che questa a riportato calore alle anime dei soci. Ha affermato ancora una volta che l'associazione di Romans, per la sua diligenza disciplina, cultura e per il numero dei componenti è il primo della diocesi. Quale più grande soddisfazione per noi cristiani, conoscere semvre meglio la dottrina divina, sacrificarsi, come noi in questo campo per ottenere una miliore formazione di noi stessi ed una generazione di cristiani profondamente coscienti, praticanti ed apostoli.

Il dott. Sebastiano Artusi, presidente Federale, dopo aver dato cenno sui lieti risultati ottenuti nella prima gara diocesana che è stata già sostenuta dai circoli di Capriva, Ruda, Chiorpis, ecc., annunzia che a Romans spetta il merito di aver ottenuto la prima gara Diocesana necessario mezzo, per avvicinare sempre più i giovani alla conoscenza delle verità Divine, a Cristo, a conoscersi vicendevolmente a dare solide basi a quell'entusiasmo ed apostolato che anima i nostri associati. Annuncia di ritenere che Romans ha vinto la gara diocesana, per aver dimostrato di aver studiato e compreso più degni altri la materia d'esame. «Lodo — aggiunge — per la fermezza nell'accettare il sacrificio dell'azione cattolica di cui siete all'avanguardia e gli esemplari per numero, qualità per propositi.

Promette una prossima visita, in premio, dell'assistente generale mons. Ettore, che giungerà tra giorni da Roma.

Premiazioni: 1.o classificato: Bolzan Valentino, premio viaggio e vitto a Roma (premio del Parroco e della Associazione). Due premi di viaggio a Roma, promessi dalla Federazione.

# DALLA CARNIA

## TOLMEZZO

### Per il Corpus Domini

Oggi dopo la Messa delle 10, acrà luogo per le vie della città la tradizionale e suggestiva processione del *Corpus Domini*. I cittadini andranno a gara come ogni anno nel rendere omaggio al Signore, partecipando alla processione e abbellendo le case e le vie.

## CESCLANS

### Un popolo che lavora: una nuova geniale e ardita via che si dischiule.

L'idea di aprire una nuova via di accesso al cimitero e alla Pieve di Cesclans, Mena e Somplago, più comoda e decente dell'antica mulattiera, certamente era accarezzata ancora da nostri buoni nonni; ma era di fronte una montagna che lo impediva, ed essi restaron lì come vinti. Non cos i bravi operai del dopo guerra: essi, tutti ex alpini e combattenti, non indietreggiarono avanti al duro macigno; ma con le ferre mazze e con il brillamento di centinaia di mine, lo fecero saltare giù di lì, e l'obbligarono a dar posto a una magnifica e comoda strada Operai modesti e bravi come lavorarono gratis per duemila giornate lavorative, producendo un lavoro stimato 30.000 lire. Così, oggi, non sarà più necessario assicurare la bara con la corda, perchè il morto non scivoli più per la ripida china: nò: i nostri morti saliranno liberi e non più legati al cimitero situato sul colle. Così, oggi, l'automobile potrà arrivare fino alla porta della Pieve e trasportavi i festanti battesimi o le covie giulive degli sposi: ma cosa ho detto?

### Una gloriosa Pieve che risorge

La millenaria Pieve di Cesclans, vero capolavoro d'arte, è purtroppo chiusa: il terremoto del 27-28 marzo 1928 la lesionò gravemente. Chi penserà a riaprila? Gli stessi operai della nuova strada son lì che aspettano: che ci manca dunque? la buona volontà certamente non manca, mancano invece i fondi, ecettuato un modesto sussidio del governo con il quale sarà forse difficile acquistare tutto il materiale necessario.

Vogliano pertanto le superiori Autorità competenti stendere una mano a questo centinaio di operai bravi e volenterosi: la R. Sovrintendenza di Trieste, il Ministero dell'Educazione Nazionale, qualche ente Provinciale, qualche benefica istituzione o almeno qualche persona dal cuore nobile e generoso. Sottrarre un tempio millenario dalla rovina, salvare un patrimonio storico è opera altamente civile e italianissima. A ogni modo taccia pure il passato e parlino per noi solamente tre cose: parli la posizione incontevole della Pieve, che si specchia nel più bel lago del Friuli, parli coi suoi splendidi riflessi e mirabili tinte l'immortale tela del Pordenone raffigurante la Madonna degli Angeli fra S. Stefano e S. Giovanni: parli il sacro tesoro del corpo di un martire (S. Fortunato) rifulgente in una splendida artistica urna. Queste tre bellezze, nostre invidiato e sacro patrimonio, da sole possono rendere e renderanno sempre più la Pieve or ora ricostituita di S. Stefano di Cesclans, Mena e Somplago la gemma fra tutte le antichissime chiese della cattolica Carnica.

ARTRITE SCIATICA REUMATISMI
CASA di CURA dott. CASTELLANI UDINE Porta Gemona

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## (DIOCESI DI CONCORDIA)

*Ufficio Corrispondenza Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32*

## PORTOGRUARO

### Nozze d'argento di monsignor Giacomuzzi

La voce chiaccherina delle campana del Collegio Vescovile stamane annunziò che qualche cosa di insolito doveva compiersi nella queta chiesetta di S. Luigi: le nozze di argento di mons. Giacomuzzi.

Notammo presenti i Reverendissimi Canonici del Capitolo, i Professori e alunni del Collegio, e i Rev. don Vito Fogolin, don Giacomo Marsin, don Osvaldo Pegorer, don Secondo Bergamo, don Falcon, don Luigi Martin, don Gioacchino Mezzatti, don Biasotti don Angelo de Bortòli e mons. Raimondo Bertolo.

Fungevano da diacono e da suddiacono don Falcon e don Secondo Bergamo. La S. Messa è stata cantata dagli alunni della Scuola Diocesana di S. Cecilia: vennero eseguiti la messa IX in canto gregoriano e i due mottetti, una del Palestrina in 4 e l'altro del Magni in 3 voci.

Finita la S. Messa, prima del «Te Deum», mons. Lozer in brevi parole esaltò l'eccellenza del sacerdozio, riassumse l' opera sacerdotale svolta dal festeggiato nelle varie mansioni espletate e chiuse con lo augurio che le nozze d'oro debbano riuscire per mons. Giacomuzzi pienezza dell'opera cristiana di ogni sacerdote. Invitò quindi a ringraziare il Signore per i doni largiti a lfesteggiato e a tutti noi.

Dopo il canto del «Te Deum» il festeggiato è stato circondato da amici e alunni che gli hanno rinnovati i sensi del loro attaccamento.

***

*A mons. Giacomuzzi in questa lieta circostanza giungano pure le felicitazioni e gli auguri della nostra Redazione.*

## PORDENONE

### La solenne Processione del Corpus Domini

Come abbiamo annunciato ieri, stamane, verso le 9, uscirà dal Duomo la solenne processione eucaristica che percorrerà le principali vie della città. Al grande corteo vi parteciperanno tutte le associazioni cattoliche, confraternite ed istituzioni religiose delle parrocchie cittadine nonchè la consueta massa di popolo Il baldacchino sarà preceduto dai Chierici e studenti del Seminario Vescovile e dal Clero scortato da Carabinieri in grande uniforme. Da un altare eretto davanti alla porta maggiore della chiesa di S. Giorgio verrà impartita la solenne benedizione eucaristica, quindi la processione per Corso Garibaldi, Piazzale XX Settembre e Corso Vittorio Emanuele rientrerà in Duomo, dove il SS.mo Sacramento rimarrà esposto fino a sera.

### Unione Donne di A. C.

*Gli esami per il «Premio Roma»* — L'altro ieri, nella Casa dell'Azione Cattolica, ebbero luogo gli esami dei fanciulli cattolici pel «Premio Roma» e quello catechistico sul battesimo per le donne. Vincitore del «Premio Roma» riuscì il bravo fanciullo Castellarin Antonio di Pietro di Casarsa. Il fortunato vincitore andrà coi compagni premiati di tutte le diocesi d'Italia a Roma dal 17 al 21 luglio.

Gli esami delle nostre donne riuscirono superiori ad ogni aspettativa. Le esaminande dimostrarono preparazione accurata, coltura e spirito di sacrificio. Quando pensiamo che fra le concorrenti vi erano madri di numerosi figliuoli, e socie anziane che sostennero l'esame per incoraggiare le giovani e dare il buon esempio, non c'è che da ringraziare e ammirare il Signore.

Tutte fecero bene, si distinsero specialmente le parrocchie di Pordenone, S. Marco e S. Giorgio e Loncon, ma tutte le socie presentate meritano il nostro plauso e il nostro grazie riconoscente. Ad ognuna il Consiglio Diocesano darà un ricordo.

Vista la bella prova che ha sfatate tante obbiezioni e prevenzioni il Consiglio Diocesano propone per la fine di autunno un'altra prova d'esame per quen gruppi che hanno iniziato troppo tardi lo studio del catechismo o se ne sono stati tenuti lontani per eccessiva timidezza.

Dunque coraggio.... e avanti.

### La festa della «riconoscenza» al Collegio Don Bosco

Secondo la tradizione salesiana, ieri ebbe luogo la cosidetta festa della «riconoscenza» in cui gli allievi prima di partire per le vacanza manifestano ai Superiori e specialmente al Direttore la loro gratitudine per tutto il bene ricevuto durante l'anno.

Al mattino tutti i giovani allievi, interni ed esterni, ricevettero la S. Comunione dalle mani del Direttore e poi alla messa solenne, cantata dagli allievi stessi, ascoltarono il discorso d'occasione del salesiano don Antonio Dones di Conegliano.

Alla sera, superiori ed allievi sedevano a mensa, fraternizzando nella più schietta allegria. Alle portate si frammischiarono suonate della banda dell'Oratorio, canti, brindisi ed evviva della tonalità più alta.

Applauditissimo il discorso del Presidente degli ex Allievi sig. Gino Giani, che rivolse in modo particolare la sua eloquente parola agli allievi che stavano per lasciare definitivamente il Collegio, ed ai quali poco prima, con una commovente cerimonia, era stato loro consegnato il distintivo di ex allievi.

Chiuse la simpatica riunione il Direttore augurando a tutti un felice esito agli esami e raccomandando di comportarsi da buoni figli di Don Bosco nelle prossime vacanze.

### Farmacia di turno

Oggi, festa del Corpus Domini, rimarrà aperta nel pomeriggio la farmacia Amenta in Corso Garibaldi.

### La chiusura dell'iscrizione alla Colonia Elioterapica Principi di Piemonte

Rammentiamo che oggi 15 si chiudono improrogabilmente le iscrizioni alla Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» tanto per i posti gratuiti, come per quelli a pagamento. Si affrettino quindi i genitori a presentare entro oggi i Balilla e le Piccole Italiane che intendono usufruire della cura alla Coonia, ala Sede del Comitato Comunale dell'O.N.B. (Palazzo Ex Tribunale) dalle 16,30 alle 18.

### L'orario dei negozi ed uffici

Oggi tutti gli uffici pubblici e privati e gli istituti bancari rimarranno chiusi tutto il giorno. I negozi si chiuderanno invece a mezzodì.

### Operaio infortunato

L'operaio Giuseppe Cimarosti di Maniago Libero salito sopra una scala precipitava al suolo da cinque metri d'altezza, riportando lussazioni ed escoriazioni multiple. Ricoverato al nostro ospedale ne avrà per 20 giorni.

### Pellegrinaggio Diocesano a Roma

Il Comitato che organizza il pellegrinaggio diocesano a Roma in occasione dell'Anno Santo avverte che quanto prima saranno rese note le indicazioni precise sull'epoca, sulle condizioni, facilitazioni ecc.

## ANNONE VENETO

### Gita istruttiva

Gli alunni delle classi IV.a e V.a in numero di 50, guidati dal maestro Martin hanno effettuato una magnifica gita istruttiva.

Partiti di buon mattino con una lussuosa autocorriera, sostarono a Cervignano, dove scesero a vedere l'antico confine e intonarono gli inni della patria; puntarono su Aquileai per visitare la basilica millenaria, poi passarono al cimitero di Redipuglia e al cantiere di Monfalcone.

Verso sera fecero ritorno soddisfatti per la gita, che con tante utili e belle cognizioni, ha lasciato a tutti un grato ricordo ed ha inondato gli animi di santo entusiasmo.

## Varie dalla Diocesi

A S. QUIRINO tale Augusta De Biasio in Bomben mentre recideva le foglie ad un gelso si feriva con la roncola all'avambraccio sinistro.

A PRADIS DI SOPRA la piccina Severina Menegon di Domenico di anni 2 sfuggita alla sorveglianza dei famigliari precipitava in un secchio pieno d'acqua bollente. Malgrado le più amorevoli cure, la povera piccola spirava poco dopo.

A FRISANCO sono stati identificati nelle persone di Zannier Dionini di anni 26 da Ovaro e domiciliato a Fanna e Furlanetto Ferruccio di anni 25 da Fanna, gli autori del furto perpetuato nella notte dal 25 al 26 maggio all'esercizio di Gio. Batta Marcolini del quale abbiamo dato a suo tempo notizia.

# GORIZIA

### Pellegrinaggio Diocesano a Roma Il Comitato diocesano

Nella nostra Arcidiocesi è stato costituito — come in ogni altra diocesi il «Comitato diocesano per il Pellegrinaggio dell'Anno Santo a Roma». Ne fanno parte di diritto in seguito a disposizioni superiori, tutti i membri della Giunta diocesana d'A. C., e cioè: il presidente avv. A. Culot, l'assistente eccl. prof. don R. Roman, per la Giov. Catt. Maschile il dott. Artusi e don Velci, per gli Uomini Catt. il m.o Medest e Padre Depasperi, per le Donne Catt. la m.a Visin e don Viola, per la Giov. Catt. Femminile, la m.a Corte e don Monti. Inoltre furono aggregati al Comitato allargato i seguenti sigg.: Mons. Zanetti, mons. Stacul, mons. Mazzi, mons. Kreu e il dr. don F. Brumat per le Opere Missionarie, Don Remec, Don Vodipivec, Don Novtk, il P. Guardiano dei PP. Cappuccini, il R. Rettore dei PP. Gesuiti e inoltre il comm. avv. Pettarin e il dottor Bernardis.

Ieri l'altro il Comitato tenne seduta plenaria nel palazzo Arcivescovile di Gorizia.

Crediamo opportuno metter al corrente i nostri lettori delle principali deliberazioni prese.

### Data del Pellegrinaggio

Per diverse ragioni di economia e di opportunità vagliate ed esaminate dal Comitato, venne deciso che il pellegrinaggio diocesano a Roma si effettuerà nei giorni dal 20 al 25 agosto. La partenza si avrà dalla stazione di Gorizia o da quella di Udine con treno speciale la sera della domenica 20 agosto. Arrivo a Roma, senz'alcuna fermata intermedia, il mattino del lunedì 21. Permanenza a Roma per lucrare l'indulgenza giubilare, la visita alla città e l'udienza pontificia fino alla sera del giovedì 24. Ritorno a Gorizia nella mattinata del venerdì 25 agosto.

Tutte le proposte di fermate intermedie e di puntate ad altri santuari d'Italia vennero respinte per ragioni di economie di tempo e di danaro.

I prezzi di partecipazione al pellegrinaggio diocesano vennero fissati nei seguenti rapporti:

A. Classe comune 1) Spese di viaggio, tessera e servizio d'autobus a Roma per i maggiori percorsi del programma L. 120 — 2.) Viaggio, servizio come sopra, in più alloggio comune L. 150 — 3) Viaggio, servizio come sopra, vitto e alloggio L. 200.

B Classe speciale: (comprendente viaggio in carrozze di 2.a classe e alloggio in camere separate di 1 o 2 letti): — ad 1) come sopra L. 158 — a 2 come sopra L. 218 — a 3) come sopra L. 268.

N.B. — Nel vitto non è compreso la prima colazione del mattino: il vitto consiste in abbondanti due pasti al giorno.

Termine d'iscrizione — Le iscrizioni al Pellegrinaggio diocesano si ricevono presso tutti i comitati parrocchiali della Diocesi (il m. r. parroco) ed a Gorizia presso la sede del Comitato diocesano nel palazzo arcivescovile oppure agli sportelli della Banca Cattolica del Veneto in Piazza della Vittoria. Ogni aspirante all'atto della iscrizione dovrà versare l'importo di lire 50.

Prima della fine del mese di luglio tutti devono ritirare la tessera con i biglietti e versare nel contempo l'importo totale. Ogni comitato parrocchiale verrà provvisto di sufficienti tessere da distribuire ai pellegrini.

Chi dovesse in seguito per ragioni di forza maggiore rinunciare al pellegrinaggio avrà il diritto di ritirare l'importo versat omeno 10 lire per spese.

# FIUME

### Oratorio Salesiano

Con il concorso di Mons. Carlo Merchia Amministratore Apostolico e delle principali personalità dell'Azione Catt. fiumana ha avuto luogo, nel pomeriggio, la processione in onore della Madonna SS. Il corteo, numerosissimo, è passato per le vie adiacenti all'Oratorio che erano cosparse di fiori, mentre le finestre delle case erano addobbate a festa e illuminate. Dopo, la processione è rientrata nella Chiesa dell'Orotario, e la bella manifestazione è terminata con una solenne funzione.

### Parrocchia dell'Immacolata

Il R. P. Parroco ha organizzato una processione in onore della Vergine SS. alla quale hanno partecipato tutte le associazioni della parrocchia e numerosi fedeli. La processione è passata lungo le principali vie della parrocchia. Apriva il corteo la Croce portata da un terziario francescano, seguivano i fanciulli cattolici recanti fiori. Ecco le Figlie di Maria e le Beniamine biacovestite. Vengano le terziarie, l'assoc. femminile del S. Cuore, l'assoc. maschile Immacolata. Davanti alla reliquia della Madonna un gruppo di bambine biancovestite spargono al suolo petali di rose. Ecco la Reliquia della Madonna portata dal R. P. Parroco attorniato dal Clero, al cui passaggio avvengono scene d'entusiasmo e di fede e la statua della Vergine portata a spalla dagli uomini cattolici. Dietro seguono gli uomini cattolici, le donne cattoliche e una lunga fila di fedeli.

Quando la processione è rientrata in Chiesa il predicatore del Mese Mariano R. P. Teodosio da Voltri, salito sul pulpito, si è congratulato con gli astanti per la bella manifestazione nella quale tutti avevano saputo dimostrare la propria Fede (e la « Fede » è stato il tema delle conferenza d'oggi) e specialmente coi giovani dell'associazione Immacolata, i quali, dopo questa affermazione, ne conseguiranno delle altre. Dopo la predica che ha destato la commozione e la ammirazione dei fedeli il Parroco ha impartito la Benedizione col Santissimo e cantati dai giovani gli inni alla Vergine la folla ha incominciato a sfollare lentamente portando ognuno nel cuore una impressione indimenticabile di quella giornata bella e santa.

LE SEMENTI DI STAGIONE
...extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Verona tardivo e bonorivo; Endivie e Cicorie ed ogni altro seme. Piante d'ogni genere. Lavori in fiori ... presso L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Telefoni 4-24 4-38

SETTIMA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Ghiacciaie SIBERIA
le migliori ai migliori prezzi presso la
"VITRUM„ di M. MARTINI

# Jung espone alla Conferenza di Londra
## il pensiero italiano sui problemi economici mondiali

LONDRA, 14

La seduta della conferenza economica mondiale si è iniziata col discorso del capo della Delegazione Francese. Ha destato qualche sorpresa il fatto che il segretario di stato americano Hull non ha preso stamane la parola.

Daladier comincia dicendo che egli sente il dovere di esporre nettamente il pensiero francese sulla crisi mondiale ed i rimedi che la sua delegazione ritiene più efficaci. E' inutile insistere sul tragico bilancio della situazione economica mondiale Nè egli ritornerà sulle cause di un tale disastro.

### Fine alla "guerra delle valute,,

In realtà, dice Daladier, i due terzi del mondo vivono di agricoltura e della produzione di materie prime. Il prezzo delle derate agricole, dei prodotti basici sono bruscamente tracollati in qualche mese della metà e perfino dei due terzi del valore. Per ricostruire la vita economica da questa rovina bisogna risolvere i problemi monetari, quello della produzione e dei cambi e rendere al lavoro umano la sua antica dignità. Per questo, continua l'oratore, noi crediamo che sia anzitutto necessario mettere fine alla guerra delle valute, alla loro instabilità e dare agli scambi commerciali la garanzia indispensabile della sicurezza monetaria. E' indispensabile prestabilire la libertà del movimento dell'oro. In secondo luogo bisogna organizzare degli accordi controllati tra i produttori affinchè il loro sforzo sia razionale; bisogna generalizzare questo metodo ed applicarlo risolutamente anche all'agricoltura. Noi siamo di parere che questo sforzo debba essere completato dall'adozione di una settimana lavorativa di 40 ore. Daladier dice, infine, che l'esperienza del secolo 19.o ha mostrato che i grandi lavori pubblici permettono di mobilizzare i capitali stagnanti e rendere più facile e più feconda l'attività delle nazioni. Tali, egli dice, le opinioni della delegazione francese. Oggi troppo sovente gli sforzi dei governi sono opposti gli uni agli altri; bisogna armonizzare questi sforzi se si vuole evitare la guerra economica che finirebbe per rovinare la civiltà.

### Parla il Delegato italiano

Si alza poi a parlare il ministro Jung.

Tra l'attenzione generale egli dice: L'importanza del compito che ci è commesso, quello cioè di segnare la via per la quale la nostra civiltà potrà superare le gravi difficoltà che nel campo monetario ed economico deprimono oggi la vita dei popoli, mi impone di portare in questa discussione quello stesso sincero realismo al quale il Governo fascista, per virtù del suo Capo, si è inspirato nella realizzazione della collaborazione politica tra i popoli e nell'affrontare i problemi del mio Paese.

Consentite che io vi esprima una mia profonda convinzione; la realtà economica e finanziaria deve essere approntata fuori dalle apparenze illusionistiche che possono anche dare soddisfazioni contingenti, ma ritardano sempre o compromettono il ritorno alla base sana dei rapporti di scambio e dei prodotti economici e sociali tra i vari fattori della produzione. Io ho sentito raggruppare preminentemente in tre categorie i problemi che saranno oggetto delle nostre discussioni e cioè: aumento del livello dei prezzi, stabilizzazione delle monete col riferimento di esse ad una misura comune ed eliminazione degli ostacoli agli scambi.

### Una questione preliminare

Noi fermamente crediamo, però, che ci sia una questione preliminare; i debiti tra i governi, derivanti dalla guerra, che trovarono un armistizio a Losanna, come hanno scritto nei loro rapporti gli esperti nominati dalla Società delle nazioni, debbono trovare il regolamento definitivo di pace.

Riguardo agli altri problemi da me menzionati, tutti ci rendiamo conto che essi non possono essere situati in un determinato posto di priorità, ma debbono essere considerati e risolti sullo stesso piano con una contemporaneità che tenga conto dei riflessi che una soluzione ha sull'altra. L'aumento dei prezzi, ad esempio, perchè sia stimolatore di ripresa economica, non deve essere una pura variazione delle espressioni monetarie. I problemi che la valutazione monetaria ha potuto illusoriamente mascherare in regime dei prezzi declinati, risorgono decuplicati specialmente nel campo sociale, posto che si abbia una inversione di tendenza. Ho assistito alla conferenza di Genova del 1922. Essa è stata in quel tempo una delle maggiori assemblee di nazioni che abbiano avuto luogo. Ricordo come in quell'assemblea la maggior parte delle nazioni creditrici ammonissero tutte le altre contro i pericoli e le illusioni connesse col deprezzamento delle monete e come sostenessero allora la necessità di un pronto ritorno all'oro. La saggezza di tale ammonimento è stata confermata da una dura esperienza ed è difficile concepire come tale esperienza possa essere dimenticata. Certamente essa è viva nel ricordo dei popoli che ne hanno dovuto sopportare le conseguenze. Il fatto che tutte le nazioni, qualunque sia la loro ricchezza e la loro politica monetaria, hanno tutte sofferto in questi anni le stesse difficoltà prova, a mio avviso, che il male è cioè la disoccupazione, la caduta dei prezzi reali e tutto il resto, ha la sua radice all'infuori del campo monetario.

### Economia e politica

Nell'opinione del mio governo le manovre monetarie non soltanto non cureranno tali mali, ma li renderanno alla fine più gravi per ciascuno e per tutti.

Prospettare la soluzione dei problemi economici senza valutare appieno le ripercussioni di esse nel campo sociale significa porsi fuori dalla realtà della vita odierna dei popoli. Economia e politica, nel suo più alto significato di legge della convivenza umana, sono nello attuale stadio della civiltà termini indissolubili. Noi non crediamo che la complessità dell'organizzazione economica moderna contraddica alle leggi fondamentali che reggono l'economia del mondo fin dalle origini della vita civile. Divisione di lavoro e collaborazione tra i popoli sono le basi di ogni civiltà. La stabilità di tale collaborazione è garantita dalla stabilità della misura dello scambio, il quale deve essere fondato su basi reali universalmente accettate. La creazione di valori illusori non può sostituire, per virtù dell'organizzazione moderna, la funzione della ricchezza prodotta dal lavoro e dal risparmio.

Noi crediamo che sia possibile aumentare la virtù sanamente stimolatrice del credito agendo soltanto sull'offerta di esso; pensiamo che non sia logico deplorare un'eccedenza di mezzi produttivi promuovendo contemporaneamente l'espansione dei mezzi di produzione attraverso iniezioni forzate di credito. Misure di emergenza intese ad aumentare la capacità di consumo e ispirante a criteri di carattere sociale, sono perfettamente giustificate ma esse hanno soltanto efficacia transitoria. Per i problemi di convivenza il mio pensiero è netto: la politica di isolamento in materia economica è un automutilazione, automutilazione sia ai fini degli interessi di ciascuna nazione, sia in rapporto al compito che tutti hanno nel complesso dell'economia mondiale.

### Per la prosperità comune

L'interesse di ciascuno e di tutti impone di seguire norme che ci consentano di incontrarci sulle vie maestre degli scambi internazionali senza urtarci e danneggiarci a vicenda. Non intendo con ciò sottovalutare le possibilità che hanno i singoli paesi di trovare in sè le forze ed i mezzi per superare le difficoltà dell'ora presente; ritengo però che occorra che a questo sforzo singolo presieda una chiara visione dell'interdipendenza indissolubile fra la prosperità dei vari popoli. In questa direzione devono essere incanalati tutti gli sforzi.

Due questioni sembrano preminenti a tale riguardo: La stretta connessione esistente tra l'impiego interno ed internazionale delle disponibilità di capitale e l'indirizzo della vita economica. Il governo del risparmio nel campo nazionale ed internazionale è fattore predominante della possibile ripresa. Noi dobbiamo concorrere a creare le condizioni che permettano al risparmiatore di sentire soddisfatto il suo vero e permanente interesse, che sta alla base del progresso di vita di ciascuna nazione e di tutta la convivenza.

Sane condizioni economiche costituiscono la garanzia preliminare per ogni forma di investimento in qualunque paese. In secondo luogo poi occorre sia da noi tutti riconosciuto che l'efficenza economica ha importanza primordiale. Essa è, infatti, la fonte di ogni reddito. Al mantenimento di tale efficenza deve essere adattato, con mutua collaborazione, ogni altro elemento, ivi compresi anche gli oneri finanziari eccessivi. Nello Stato italiano lo ordinamento corporativo soddisfa la bisogna del coordinamento delle attività produttive ed il migliore impiego del risparmio. Noi abbiamo dovuto affrontare in scala minore e siamo intenti a risolvere di giorno in giorno quei problemi di armonizzazione, di coordinamento che oggi il mondo reclama vengano affrontati nel campo internazionale. Anche internazionalmente, a mio avviso, l'esperienza raccolta è già sufficiente.

Occorre tuttavia che fuori delle illusioni debilitanti, il coraggio sia pari alla grandezza dell'impresa e la fede nell'avvenire della nostra civiltà si manifesti con realizzazioni concrete. In quest'opera non mancherà la cooperazione fervente del popolo italiano e del governo fascista ».

Il discorso del Ministro Jung è stato spesso interrotto e salutato alla fine da generali applausi.

## Alla Conferenza del lavoro

### Il dibattito sulla riduzione della durata del lavoro

GINEVRA, 14

La Conferenza del lavoro dopo avere ascoltato ieri mattina gli ultimi oratori iscritti ha concluso la discussione generale sulle 40 ore.

Fra gli oratori hanno parlato il delegato operaio Belga Martans, il delegato governativo dell'Argentina, il delegato governativo giapponese.

### Il voto dell'assemblea

Il presidente De Michelis ha riassunto brevemente il dibattito mettendo in evidenza che tuttavia nessun dato nuovo è venuto a cambiare la situazione della questione come era stata impostata a gennaio dalla conferenza preparatoria. Egli ha detto che ciò provava come le opposte tesi avessero fervidi e convinti assertori e che ogni Governo aveva ormai deciso la posizione da prendere ed ha quindi esposto alla conferenza come intendeva far prendere le decisioni ed applicare il regolamento di procedura.

La fermezza e l'abilità del presidente hanno permesso all'assemblea di procedere al voto con grande chiarezza.

Prima è stata decisa con 95 voti contro 26 la preso in considerazione della questione della riduzione della durata del lavoro.

Dopo, con 69 voti contrari e 55 favorevoli è stata respinta la proposta di adottare una procedura di urgenza.

E' stato invece deliberato con 86 voti favorevoli e 22 contrari di applicare la procedura della doppia lettura ciò che significa che per quest'anno la conferenza si limiterà a stabilire un questionario da inviare ai Governi affinchè l'anno prossimo possa venire redatto sulla base delle risposte ottenute un progetto di convenzione o di raccomandazione. Il presidente ha dichiarto che col voto la conferenza incaricava l'apposita commissione di stabilire i punti da inserire nel questionario. Ha risposto il delegato inglese dichiarando che ogni delegazione si riservava libertà di azione per l'anno prossimo.

E' stato sottolineato da favorevoli commenti dell'assemblea il voto unanime e solidale dato dalla intera delegazione italiana.

Il Presidente della conferenza, Mac Donald, ha inviato al senatore De Michelis il seguente telegramma: « La conferenza economica apprezza altamente i voti espressi dalla conferenza del lavoro. Prego porgere i miei ringraziamenti a tutti i membri della Conferenza. Prenderò disposizioni affinchè la vostra risoluzione sia presentata alla Conferenza economica ».

Si è riunita la commissione delle proposte che ha trattato la formazione della commissione che dovrà studiare la questione della settimana di 40 ore. Il delegato italiano on. Razza è stato ammesso a far parte di detta commissione.

Stamane si è riunito il comitato speciale degli effettivi per esaminare il rapporto compilato dal comitato tecnico. Quest'ultimo aveva avuto l'incarico ai fini della determinazione delle cifre da includersi nel compito degli effettivi assegnati a ciascuno Stato dalla convenzione di esaminare le caratteristiche delle diverse forze di polizia ed i dati dell'esercito impartita in ogni Stato.

### Il rapporto del Comitato tecnico

Al rapporto è unito un annesso contenente una dichiarazione italiana con la quale si formulano le più serie riserve per il sistema con cui è stata computata la premilitare obbbligatoria italiana nella sua totalità, senza tener conto della parte di istruzione ginnico-sportiva, e questa specialmente in confronto di altre premilitari straniere calcolate in modo esiguo o addirittura escluse dal computo.

Il delegato italiano colonnello Giglioli ha fatto rilevare stamane il valore di questa riserva italiana specialmente documentando il sistema differente con cui di volta in volta il comitato tecnico ha proceduto nei suoi calcoli. Mentre per alcuni Paesi si è contentato di una documentazione fotografica e giornalistica non ufficiale, quando è stata questione di Sokols jugoslavi non ha creduto sufficiente per il loro computo la documentazione ufficiale come leggi, regolamenti governativi e giornali ufficiali. Ad una osservazione del delegato francese colonnello Lucien, il colonnello Giglioli osserva che se la Francia, Paese in cui la organizzazione militare è sviluppata in tutti i suoi particolari non intende sviluppare l'istruzione premilitare ciò vuol dire che in Francia tale preparazione si effettua di fatto nelle scuole, associazioni, società sportive ecc.

Il delegato italiano ha riaffermato che la premilitare italiana tende specialmente a dare una coscienza nazionale alla gioventù italiana.

Alla proposta inglese di lasciare ampia libertà agli Stati circa la premilitare, escludendola dal computo degli effettivi, il delegato francese colonnello Lucien ha risposto esigendo in questo caso dei compensi, sia in effettivi sia sotto altre forme, per i Paesi che non hanno istruzione premilitare obbligatoria. Il delegato inglese ha ancora replicato dimostrando che, se si escludeva la premilitare appunto per l'impossibilità di procedere ad un suo giusto computo per la stessa ragione era impossibile procedere ad una misurazione giusta della entità dei così detti compensi che quindi dovevano essere esclusi. Il dibattito è stato vivacissimo.

## Proroga delle riduzioni ferroviarie per Firenze

ROMA, 14 pom.

L'applicazione della riduzione del 50 per cento per Firenze in occasione delle manifestazioni della «Primavera Fiorentina», che avrebbero dovuto cessare col 25 giugno u. v., è stata prorogata sino al 31 luglio 1933.

✝

Dopo brevissima malattia, munito di tutti i conforti religiosi, il 13 giugno 1933, alle ore 14, cessava di vivere il

Comm.
**Raffaele Mattioli**

seguendo a breve distanza il diletto figlio Dott. MARIO.

Angosciati ne dànno il triste annunzio la moglie LORETA DE CARLI, i figli Don NICOLA, DOMENICO, IVO, MARIA e TILDE, il fratello Cav. GIOVANNI, le sorelle, il genero, le nuore ed i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale delle Capanne Venerdì 16 corr. alle ore 10.

*Ponte della Venturina, 13 Giugno 1933 XI.*

## LE BORSE

BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| R.it. 6 1/2 % | 100,— | 4,75 | 1-1-33 | 80,725 | 80,65 |
| Consol. 5 % | 100,— | 2,50 | 1-1-33 | 88,825 | 88,725 |
| Ven. 3 % | 100,— | 1,75 | 1-1-33 | 87,65 | 87,70 |
| B. d'Italia | 1000,— | 60,— | 1-4-32 | 1633,— | 1635,— |
| Comit | 500,— | 40,— | 1-3-32 | 997,— | 997,— |
| B. Roma | 100,— | 5,— | 1-4-32 | 102,— | 102,— |
| Credito It. | 500,— | 30,— | 25-3-32 | 645,— | 645,— |
| Mediterr. | 350,— | 30,— | 18-4-32 | 378,— | 373,— |
| Meridion. | 500,— | 12,5ac | 2-1-33 | 636,— | 603,— |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 29-4-32 | 16,— | 15,— |
| N.G.I. | 500,— | 25,— | 12-1-32 | 137,50 | 137,50 |
| Lib. Triest. | 100,— | —,— | —,— | 20,— | 20,— |
| Cantoni | 1000,— | 100,— | 10-8-32 | 1590,— | 1580,— |
| Lan. Can. N. | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 176,— | 175,50 |
| Lan. Rossi | 1500,— | 100,— | 7-3-32 | 2680,— | 2680,— |
| Snia Viscosa | 200,— | 12,— | 21-3-32 | 177,50 | 176,75 |
| Ilva | 200,— | 10,— | 11-4-32 | 105,75 | 105,— |
| Metall. It. | 125,— | 10,— | 21-12-32 | 158,50 | 157,— |
| Montecatini | 100,— | 12,— | 4-4-32 | 111,75 | 111,75 |
| Fiat | 200,— | 18,— | 16-3-31 | 228,50 | 229,— |
| Adr. di El. | 100,— | 6 acc | 5-10-32 | 154,— | 154,50 |
| Edison or. | 500,— | 40,— | 1-4-32 | 549,— | 550,— |
| Vizzola | 500,— | 80,— | 11-4-32 | 836,— | 836,— |
| Terni | 400,— | 20,— | 7-4-31 | 144,— | 144,— |
| Distillerie It. | 100,— | 8,— | 4-4-32 | 123,50 | 122,50 |
| Eridania | 150,— | 25,— | 14-3-32 | 806,— | 804,50 |
| Ind. Zucc. | 400,— | 52,— | 29-3-32 | 970,— | 965,— |
| Raffin. L. L. | 200,— | 37 50 | 29-3-32 | 420,— | 417,— |
| Fondi rust. | 10,— | 10,— | 1-3-29 | 8,25 | 8,25 |
| Beni Stabili | 200,— | 40,— | 29-3-32 | 207,50 | 207,50 |

| CAMBI | 13 | 14 | | 13 | 14 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 75,55 | 75,55 | Germania | 4,51 | 4,53 |
| Inghilterra | 64,98 | 65,— | Belgio | 2,68 | 2,68 |
| S.U.A. | 15,58 | 15,85 | Spagna | 164,50 | 164,50 |
| Svizzera | 370,60 | 370,79 | Olanda | 7,78 | 7,71 |

## Una lapide in memoria del Senatore Pirelli

MILANO, 14 pom.

Allo stabilimento Pirelli della Bicocca, alla presenza di S. E. Biagi, del Prefetto, di altre autorità e delle maestranze, è stata scoperta una lapide in memoria del senatore G. B. Pirelli. Ha parlato il Sottosegretario alle Corporazioni, ricordando con commosse parole i meriti civili e sociali del sen. Pirelli. Dopo il breve discorso, S. E. Biagi ha consegnato cinque stelle al merito del lavoro e successivamente ha inaugurato il busto dello illustre scomparso e una targa che intesta una via al suo nome.

*« Scrivete pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati paga. tori... » (Pio XI).*

## NOTIZIE VARIE

**Una misteriosa epidemia nel bestiame.** — Giunge notizia da Ortigas nell'Uruguay di una malattia sconosciuta che provoca una grande strage tra il bestiame. In una sola fattoria in pochi giorni sono morti 900 capi.

**Il drammatico incendio di un aeroplano.** — Una grande folla ha assistito sgomenta a Bagdad e quasi senza fiato all'incendiarsi di un aeroplano delle forze aeree. I due aviatori che lo montavano hanno cercato di combattere il fuoco finchè riconosciuta l'inutilità dei loro sforzi si sono lanciati con il paracadute da circa seicento metri di altezza giungendo a terra salvi ma con gravi ustioni.

## IL CARROCCIO

**Sommario del numero di Maggio dedicato al I.o Centenario delle Conferenze di S. Vincenzo**

IL CARROCCIO — Segni di tappa *Orme e luci di un centenario*:
AUGUSTO BARONI — L'ideale di Ozanam
Don G. B. PENCO — Il dono agli Italiani
E. SALVIONI — La prima scintilla
PIERO DALLA NOCE — Un fronte mondiale.
GIUSEPPE VALLI — Cose d'Irlanda
ANTONIO MARTEL — Testimonianze - La nostra vocazione
*** — Sul quadrante
DOMUS ALBA — Mosaico letterario (Ariostesca - Incontro veneziano - Epistolario... privato - Al rogo - La laurea a Papini)
LAMBERTO LATTANZI — E' uscito il «Ragguaglio»
ICILIO FELICI — Dalla Finestra (Bendetto - Itala gente - Questa è buona!)
DOCUMENTI DI VITA — Una proposta
IL RE DI PICCHE — Di punta e di taglio (Da Roma a Harvard - Inchiniamoci - La «Santa» - De gustibus)
LIBRI NUOVI — *I giorni del Castagno* di Tito Casini (A. M. Castellari) — *Nella luce* di Giovanni Segni (Arturo Paoli) — *Le Missioni Cattoliche* di Cesco Vian (Alessandro Buttè.


GIUGNO GENOVESE

1 GIUGNO - 16 LUGLIO
VILLAGGIO BALNEARE (1° Giugno - 16 Luglio)
1ª Mostra dell'Industria della Spiaggia
Xª PONTEDECIMO-GIOVI (18 Giugno) Corsa Internazionale Automobilistica di Velocità in salita
GRANDE RADUNO NAZIONALE DI COSTUMI —— (24-25 Giugno)
SAGRA DEL MOTORE (29 Giugno)
IIº AUTO-MOTO RADUNO DELLA SUPERBA —— (29 Giugno)
VEGLIA DI S. PIETRO (29 Giugno) Gare di Motoscafi, Regate a Vela e Remi — IV Mostra del Sindacato Belle Arti — Festa del Mare.
"UN GIORNO IN MARE,, Crociera sul transatlantico «Giulio Cesare»
"COSTA FIORITA,, Crociera sul Transatlantico «AUGUSTUS» —
RIDUZIONI FERROVIARIE 70%
dal 1° Giugno al 16 Luglio
Validità biglietti: giorni 5 fino a 200 Km.; giorni 10 oltre i 200 Km. - Bolli Comitato: L. 5.— da 101 a 200 Km.; L. 10.— oltre i 200 Km. Informazioni presso il Comitato «GIUGNO GENOVESE» - Via Garibaldi 6 - GENOVA.

IL COLLEGIO S. VINCENZO DE PAOLI
Via Galliera 40 - BOLOGNA
diretto dalle Sorelle di Carità durante l'estate oltre le Signorine interne riceve esterne di età non superiore ai 12 anni in amenissima villa sull'Adriatico

FIERA DI PADOVA
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
3-18 GIUGNO 1933 XI